

**COMUNE DI RUBANO**  
**SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**28 SETTEMBRE 2017**

*La seduta inizia alle ore 20.05.*

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Buonasera a tutti, cominciamo con l'appello.

**SEGRETARIO GENERALE**

Buonasera. Doni Sabrina, presente; Giannacchi Paola, presente; Vergati Pierluigi, presente; Rampazzo Lorenzo, assente; Dogo Vittorino, presente; Tondello Marco, assente giustificato; Serafin Diego, presente; Garro Roberta, presente; Sacco Panchia Emilio, presente; Fantin Riccardo, presente; Volpin Edoardo, giustificato assente; Boldrini Renato, presente; Bigotto Andrea, presente; Banzato Donatella, assente giustificata; Pedron Nicola, presente; Pilan Claudio, presente; Gottardo Michela, assente.

Nomina scrutatori.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Per la maggioranza, prego.

**INTERVENTO**

Per la maggioranza: Paola Giannacchi e Roberta Garro.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Per la minoranza, prego.

**CONSIGLIERE PILAN – DIFESA CIVICA**

Pilan Claudio, Difesa Civica.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Consigliere.

**SEGRETARIO GENERALE**

Scusate, sono presenti gli assessori Gatto, Segato, Rampado, assente Dall'Aglio e Donegà che ha giustificato.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Prima di iniziare con l'ordine del giorno, c'è una comunicazione del capogruppo di Rubano Futura Fantin Riccardo, che avevamo condiviso in sede di capigruppo. Prego, Consigliere.

**CONSIGLIERE FANTIN – RUBANO FUTURA**

Grazie Presidente. Mi limito, per presentare la proposta, a leggere quanto è riportato sulla pagina intitolata «Cos'è Lose for life» del sito di *Avviso Pubblico*, di cui noi siamo soci ormai da diversi anni. «*Lose for life*» è un progetto culturale di *Avviso Pubblico* realizzato in collaborazione con *Altreconomia* e il *master* in analisi, prevenzione e contrasto della criminalità organizzata e della corruzione dell'Università di Pisa. L'obiettivo generale del progetto è raccogliere e offrire informazioni e aggiornamenti costanti sul fenomeno e sulle buone prassi da seguire nei territori per circoscrivere il gioco d'azzardo patologico. Lo strumento principale del progetto è il libro dal

titolo «*Lose for life*» che dal 21 settembre 2017 è in tutte le librerie, che fotografa la situazione del gioco d'azzardo nel nostro Paese e illustra, attraverso il contributo di esperti (magistrati, sociologi, psicologi e giornalisti), il percorso che ha condotto l'Italia a diventare la nazione regina del gioco. Non si limita solo a raccontare, però. Infatti il libro vuol essere da stimolo per un dibattito costruttivo tra i soggetti istituzionali, economici e sociali coinvolti. Nei mesi in cui tra l'altro l'esecutivo è chiamato ad emanare una fondamentale legge di riordino su tutto il settore dei giochi. Continue interviste a rappresentanti del Governo e degli enti locali, si confronta con le imprese, le associazioni e anche raccoglie testimonianze di giocatori patologici. Il libro «*Lose for life*» presenta, oltre a tutti i dati aggiornati sul fenomeno dell'azzardo in Italia, una serie di proposte concrete per affrontare l'emergenza a partire da esempi tangibili sviluppati da quei Comuni che, da nord a sud, sono stati i primi a dover fare i conti con i problemi causati dalla sovraesposizione al gioco delle loro comunità. «*Lose for life*» è anche il titolo della campagna di *crowdfunding* ospitata da *Eppela*, per sostenere la creazione di una borsa di studio. L'obiettivo della raccolta sono 2.500 euro. La borsa di studio è destinata ad uno studente, o una studentessa che collaborerà con l'Osservatorio parlamentare di *Avviso Pubblico*, in particolare sul tema del gioco d'azzardo, al fine di continuare a fornire agli enti locali e ai cittadini un quadro costantemente aggiornato su leggi, dati, sentenze e buone prassi amministrative condotte dai Comuni di tutta Italia. A tale scopo, è attiva una pagina sulla piattaforma *Eppela*, i cui fondi raccolti entro il 15 ottobre saranno interamente destinati al finanziamento di questa borsa di studio.

La proposta che era stata anticipata in conferenza dei capigruppo, e che viene adesso presentata al Consiglio, è dunque quella di partecipare a questa raccolta fondi, devolvendo parte del gettone di presenza a tale causa. Come era già stato anticipato nell'email inviata sia ai membri della Giunta, che a tutti i membri del Consiglio comunale in data 20 settembre, tra le varie opzioni di adesione proposte dalla piattaforma *Eppela* ci sarebbe il pacchetto da 200 euro o più. Tale soluzione prevede che con una donazione di almeno 200 euro, quindi ricordo semplicemente che se destinassimo tutti quanti 10 euro a testa, riusciremmo a raccogliere 220 euro, si otterrebbero venticinque copie del libro «*Lose for life*» e la possibilità di organizzare un evento di presentazione del libro nel territorio del comune di Rubano, oltre ovviamente ai ringraziamenti che sono però la parte minore sul libro stesso in una successiva ristampa e sul sito di *Avviso Pubblico*.

Termino dando un ultimo dato. Ad oggi sono stati raccolti 1.140 dei 2.500 euro necessari e mancano diciassette giorni al termine della raccolta fondi su *Eppela*.

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie Consigliere. È chiaro che la modalità deve essere personale verso credo che si faccia portavoce di raccoglierci il consigliere Fantin, e dopo lo farà tramite bonifico, perché non si può passare con il gettone di presenza tramite un passaggio con il Comune. Quindi ognuno devolve una quota ics, che dopo magari ci metteremo d'accordo con i capigruppo. L'unica cosa è che essendoci pochi giorni alla fine, magari chiederei entro la settimana prossima di dare o meno l'adesione. O chi vuole, già alla fine del Consiglio si possono cominciare a raccogliere.

#### **Lettura verbali seduta precedente del 20 giugno 2017.**

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Cominciamo con il primo punto all'ordine del giorno. Do lettura degli oggetti delle deliberazioni adottate dal Consiglio comunale nella seduta del 27 aprile 2017, i cui verbali e la registrazione scritta sono stati depositati agli atti consiliari: n. 23 «Lettura verbali seduta precedente del 27 aprile 2017»; n. 24 «Mozione presentata dal gruppo consiliare Forza Rubano per eliminare dalle

aree verdi del territorio di Rubano il divieto di accesso ai cani (respinta)»; n. 25 «Verifica degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'articolo 193 del TUEL»; n. 26 «Approvazione variazione di assestamento al bilancio di previsione 2017/19»; n. 27 «Individuazione degli organismi ritenuti indispensabili, ai sensi dell'articolo 96 del DLgs 18 agosto 2000 n. 267»; n. 28 «Indirizzi per la realizzazione del bilancio sociale di metà mandato 2014/16»; n. 29 «Approvazione regolamento comunale in materia di accesso civico e accesso generalizzato»; n. 30 «Precisazioni in merito alla deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 26 aprile 2016 di adozione dei criteri per la determinazione dei corrispettivi per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e per la liberazione dei vincoli PEEP»; n. 31 «Convenzione tra il Comune di Rubano e le scuole dell'infanzia paritaria per il servizio di scuola dell'infanzia sul territorio, anni scolastici dal 2017/18 al 2019/20».

Inoltre, comunico ai sensi dell'articolo 166, comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che la Giunta comunale ha adottato la seguente deliberazione: n. 57 del 18 luglio 2017 ad oggetto: «Prelevamento dai fondi di riserva». Se ci sono interventi, prego.

Se non ci sono interventi, si delibera di ritenere approvati i verbali di cui in premessa, relativi alla seduta del Consiglio comunale del 20 giugno 2017, non che l'allegata registrazione trascritta della seduta, come previsto dall'articolo 22, comma 6 del vigente regolamento comunale per il funzionamento degli organi di governo del Comune, approvato con delibera consiliare n. 21 in data 30 marzo 2004 e modificato con delibera consiliare n. 10 in data 25 marzo 2014; di prendere atto, ai sensi dell'articolo 166, comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che la Giunta comunale ha adottato la seguente deliberazione: n. 57 del 18 luglio 2017 «Prelevamento dai fondi di riserva».

**Mozione presentata dal gruppo consiliare Forza Rubano per l'installazione di rastrelliere per biciclette in Piazza M.L. King a Rubano.**

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Passiamo al secondo punto, mozione presentata dal gruppo consiliare Forza Rubano per l'installazione di rastrelliere per biciclette in piazza Martin Luther King a Rubano. I consiglieri comunali Donatella Banzato e Nicola Pedron del gruppo consiliare Forza Rubano hanno presentato in data 16 maggio 2017, a protocollo 10584, una mozione di pari titolo. Invito pertanto il consigliere Nicola Pedron alla presentazione di tale mozione. Prego.

**CONSIGLIERE PEDRON – FORZA RUBANO**

Diciamo che la mozione lascia ormai, dopo quattro mesi senza Consiglio, visto che cita anche la stagionalità estiva, quindi è un po' tardiva, ma confidiamo che possa essere sostenuta per il futuro, visto che è di carattere generale.

«Mozione per l'installazione di rastrelliere per biciclette in piazza Martin Luther King a Rubano. I sottoscritti Donatella Banzato, capogruppo del gruppo consiliare Forza Rubano, e Nicola Pedron del gruppo consiliare Forza Rubano; premesso che sono pervenute numerose richieste da parte dei cittadini che lamentano la mancanza di idonei parcheggi per le biciclette presso piazza Martin Luther King a Rubano, ormai da tempo questa Amministrazione afferma di avere in progetto numerose iniziative per rianimare e far più viva la piazza sopracitata.

Considerato che al momento attuale su tutta l'area della piazza oggetto di questa mozione, non esistono rastrelliere per le biciclette, se non quelle installate da alcuni commercianti con lo scopo di dare un servizio aggiuntivo alla loro clientela.

Valutato che la dotazione di adeguate rastrelliere per il parcheggio delle biciclette, consentirebbe di raggiungere il duplice obiettivo di ordine e decoro cittadino e di sicurezza del mezzo parcheggiato.

Visto che, in assenza di rastrelliere per la sosta di biciclette, i ciclisti assicurano la bicicletta ai pali di illuminazione, oppure le ammassano contro i muri o le colonne in prossimità delle attività commerciali.

Ritenuto opportuno che, anche alla luce della politica di sostegno e di incremento della mobilità sostenibile perseguita dall'Amministrazione, vengano individuate soluzioni di sosta per le biciclette che ne incoraggino l'utilizzo e possano rendere più fruibile la piazza.

Chiede all'Amministrazione di installare idonee rastrelliere per il parcheggio delle biciclette nel più breve tempo possibile, visto anche l'avvicinarsi della bella stagione (che ormai è andata). Si chiede infine che la mozione in oggetto venga discussa e messa ai voti durante il prossimo Consiglio comunale».

### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, consigliere Pedron.

Do la parola al Sindaco, prego.

### **SINDACO – DONI SABRINA**

Grazie Presidente. Ringrazio anche il consigliere Pedron per la mozione che, anticipo sin d'ora, sarà accolta. Però voglio fare alcune precisazioni. Intanto non sono quattro mesi che non facciamo Consiglio comunale, ma sono tre mesi (i tre mesi estivi), e nel Consiglio di giugno appositamente abbiamo anticipato argomenti che avevano scadenza a luglio, argomenti di tipo economico finanziario, proprio per non dover per forza convocare un Consiglio comunale a luglio con un solo argomento nell'ordine del giorno, e quindi sprecare denaro pubblico. E comunque se la mozione viene presentata il 15 maggio, ritengo che il regolamento che disciplina le mozioni e le interrogazioni e le interpellanze dovrebbe essere ben noto ormai ai Consiglieri, soprattutto a chi ha fatto più di un mandato. Quindi era ovvio che non sarebbe stata discussa nel Consiglio pre-estivo.

Detto questo, alcune precisazioni. Sono pervenute numerose richieste, a voi, perché a me personalmente, o a questa Giunta, richieste da parte di cittadini di mancanza di posti per collocare la bicicletta non sono arrivate. Però mi fido che siano arrivate a voi. Mi farebbe piacere che arrivassero anche a me.

Poi «ormai da tempo questa Amministrazione afferma di avere in progetto numerose iniziative per rianimare piazza Martin Luther King». Non abbiamo mai detto che abbiamo in programma numerose iniziative; il nostro è stato da subito un impegno a rianimare la piazza. Ne abbiamo dato prova, aderendo ad un bando che ci ha concesso di dotare la piazza di colonnine per la fornitura dell'energia elettrica e abbiamo anche chiesto alle associazioni che hanno vinto i bandi, il bando del Comune di Rubano per la realizzazione di manifestazioni, abbiamo chiesto che quella piazza sia destinata a qualche attività, solo che – mi piange dirlo – ma le attività commerciali prediligono una vicinanza alla regionale, per via della visibilità, del flusso del traffico e quindi faticano ad accettare proposte, anche di tipo ludico ricreativo, che abbiano anche un minimo di aspetto commerciale (come dire i famosi mercatini) in quella piazza, piuttosto che in un'altra. Questo non vuol dire che noi getteremo la spugna e non continueremo a proporre. Anzi, ne approfitto anche per dire che anche le attività produttive presenti su quella piazza possono tranquillamente proporre attività, e noi le accoglieremo a braccia aperte.

Un'altra cosa. Non mi risulta che i cittadini di Rubano ammassino le biciclette sotto i portici di quella piazza contro i muri. Detto questo, la richiesta è condivisibile e pertanto verrà accolta. Abbiamo già pensato che nel bilancio del 2018 verrà destinata una idonea risorsa per realizzare l'installazione di idonee rastrelliere per le biciclette, con una particolare attenzione alla funzione di arredo urbano. Perché non deve essere solo un qualcosa di funzionale, ma anche un qualcosa di esteticamente gradevole.

Infine ringrazio per aver sottolineato che questa Amministrazione sostiene delle politiche in grado di incrementare e sostenere la mobilità debole, la mobilità su due ruote. Quindi grazie.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie Sindaco.

Se ci sono interventi. Consigliere Boldrini, prego.

**CONSIGLIERE BOLDRINI**

Sono favorevole alla richiesta del gruppo consiliare Forza Rubano. In tutta la piazza l'unico esercente che ha posto a disposizione delle rastrelliere ai suoi clienti, è il macellaio della piazzetta. Per la valorizzazione della piazza a suo tempo con una contro mozione alla mia mozione del 06/11/2014 dell'apertura della piazza a parcheggio, dal MoVimento 5 Stelle era stata richiesta la posa di banchine. La risposta dell'Amministrazione fu alquanto deludente, asserendo che non se ne vedeva la necessità, stante la presenza di numerose sedi di esercizi pubblici locali. Informo l'Amministrazione che uno dei tre esercizi pubblici a cui si riferiva, ha cessato l'attività il 31/12/2015 e le sedie a disposizione dei cittadini sono diminuite di gran numero. Inoltre l'estetica *Lui e Lei*, con estrema eleganza, fa divieto di sedere sulle soglie delle vetrine per non disturbare la sua attività.

Sulla questione della piazza, poi, ritengo opportuno rimarcare la situazione dell'ex fontana. La copertura di essa con un manto di erba sintetica l'avevamo apprezzata. Purtroppo con il tempo la copertura ha mostrato dei limiti a cui, nonostante la mia segnalazione del 28/09/2015, e successiva nota di Consiglio per eliminare il problema del 08/10/2015, tutto è restato come prima. Anzi, peggio di prima. Qual è il problema? Il manto di erba sintetica è stato steso su uno strato di ghiaino senza essere ancorato, così frotte di bambini che lasciano le loro biciclette sparse sul selciato della piazza attorno all'ex fontana, in mancanza di rastrelliere, salgono sul manto erboso e, alzandolo dalle parti o dalle giunture, estraggono il ghiaino che per gioco riversano sulla piazza. Domani mattina qualcuno dell'Amministrazione si faccia un giro in piazza Martin Luther King, potrà notare attorno alla ex fontana un consistente strato di ghiaino veramente pericoloso non solo per i bambini che usano giocarvi, ma anche per gli adulti, e noterà delle profonde buche sul manto di erba sintetica, costituendo pericolo per i bambini che vi salgono. L'Amministrazione mi dirà che genitori e nonni devono vigilare sui bambini e non devono farli salire sul manto erboso, ma non ci sono impedimenti però. Avevo suggerito – ribadisco – di ancorare il manto erboso sintetico a delle assi di legno lungo tutto il perimetro interno dell'ex fontana, e trasversalmente sulle giunture al fine di impedire a chiunque di alzarlo e di giungere allo strato di ghiaino. Concludo con la richiesta da parte mia, oltre che la posa di rastrelliere, associandomi ai promotori della mozione, anche di panchine quantomeno attorno all'ex fontana e la sistemazione del manto erboso della ex fontana.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, consigliere Boldrini.

Consigliere Pedron, prego.

**CONSIGLIERE PEDRON – FORZA RUBANO**

Ringrazio l'Amministrazione per l'accoglimento della mozione e anche il consigliere Boldrini per sottolineare aspetti migliorativi rispetto a quello che è stato il nostro intervento.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Se ci sono altri interventi. Sindaco, prego.

**SINDACO – DONI SABRINA**

Sulla scia dell'osservazione che ha posto il consigliere Boldrini, condivido, condividiamo, anzi, perché è una riflessione che abbiamo già fatto anche come gruppo di maggioranza, che lo stato di quella ex fontana in piazza Martin Luther King non è il migliore, non è quello che ci auspicheremmo in una piazza di quel tipo. Abbiamo anche già provveduto a far sistemare il ghiaino più volte, ma il fenomeno ritorna perché oggettivamente sistemare non è un intervento risolutivo del problema. Quindi nel momento in cui collocheremo delle rastrelliere per le bici e possibilmente anche delle sedute, avendo l'attività chiuso – come a lei ha sottolineato – è nostra intenzione anche capire che futuro dare a quella ex fontana.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie Sindaco.

Se non ci sono altri interventi, quindi metto in votazione la proposta n. 55.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Unanimità. La mozione viene accolta.

**Ratifica delibera adottata dalla Giunta comunale n. 62 del 03/08/2017 «Approvazione variazione urgente al bilancio di previsione 2017/19».**

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Passiamo al terzo punto: «Ratifica delibera adottata dalla Giunta comunale n. 62 del 3 agosto 2017 “Approvazione variazione urgente al bilancio di previsione 2017/19”». Si tratta di ratificare una delibera della Giunta approvata il 3 agosto, riguardante i lavori di manutenzione straordinaria all'interno del cimitero di Rubano. Agli atti avete trovato la variazione nei relativi capitoli e il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti.

Se ci sono interventi, prego.

Se non ci sono interventi, metto in votazione la proposta n. 52.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Favorevoli Vivere Rubano, Rubano Futura e consigliere Boldrini Renato.

Si astengono MoVimento 5 Stelle, Forza Rubano e Difesa Civica.

Prima del prossimo punto, ringrazio della presenza il dottor Sudiro che invito a sedersi negli scranni del Consiglio.

**Approvazione bilancio consolidato esercizio 2016.**

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Per poi quindi passare al punto 4: «Approvazione bilancio consolidato esercizio 2016».

Lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2016 è stato approvato dalla Giunta il 31 agosto 2017, è stato depositato il 7 settembre ed è stata fatta comunicazione a tutti i Consiglieri nello stesso giorno a mezzo PEC, inviando oltre allo schema di bilancio anche la relazione sulla gestione e il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti.

Il bilancio consolidato del Comune raggruppa anche ETRA spa e il Consorzio vigili Padova Ovest. Fanno parte del gruppo amministrazione pubblica al 31/12/2016 anche il Consorzio biblioteche e il Consorzio di bacino Padova Due, ma queste ultime sono escluse dal consolidamento dei dati di bilancio, in quanto le partecipazioni risultano irrilevanti, ossia una

quota di partecipazione inferiore all'1 per cento del Comune, oppure i dati di bilancio presentano un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto al dato di bilancio dell'ente capogruppo.

Apro la discussione, se ci sono interventi.

Se non ci sono interventi, metto in votazione la proposta n. 46.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Favorevoli Vivere Rubano, Rubano Futura.

Si astengono MoVimento 5 Stelle, Forza Rubano, Difesa Civica e consigliere Boldrini Renato.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Favorevoli Vivere Rubano, Rubano Futura.

Si astengono MoVimento 5 Stelle, Forza Rubano, Difesa Civica e consigliere Boldrini Renato.

### **Approvazione variazioni al bilancio di previsione 2017/19.**

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Passiamo al quinto punto: «Approvazione variazioni al bilancio di previsione 2017/19». Agli atti avete trovato le variazioni al bilancio di previsione richieste dai capirea. Le principali entrate riguardano gli assestamenti nel campo tributario, con una maggiore entrata di 152.600 euro, una maggiore entrata nei capitoli IMU e ICI per complessivi 312.600, a seguito dei controlli contro l'evasione; una minore entrata gettito IMU 2017 per complessivi 170 mila, e maggiori entrate extratributarie per euro 124.781 derivanti dalla distribuzione della quota di utili ETRA anno 2016, oltre che ad altri importi. In conto capitale le maggiori entrate, per complessivi 112.969, derivano principalmente da un aumento delle entrate per permessi a costruire e dalle alienazioni dei diritti PEEP, oltre che dopo tutta una serie di maggiori spese e maggiori entrate che trovate agli atti.

Apro la discussione. Se ci sono interventi. Consigliere Boldrini, prego.

#### **CONSIGLIERE BOLDRINI**

Nelle maggiori entrate extratributarie e nella retribuzione degli utili ETRA si indicano 142.822 euro, ma anche 124.781, come mai questa differenza?

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Maggiori entrate extratributarie euro 142.822, che derivano dalla distribuzione della quota utile per 124 mila, da rimborsi assicurativi a seguito dei danni terzi 7 mila, e dopo ci sono altre piccole cifre. Quindi l'entrata da parte di ETRA, per la quota dell'utile 2016, è la seconda cifra: 124.781.

#### **CONSIGLIERE BOLDRINI**

Anche un'altra cosa: «alienazione diritti PEEP nuda proprietà», la cifra di 90 mila euro a cosa si riferisce, considerato che nel prossimo punto all'ordine del giorno (Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi) si dice incassati il 31/08/2017 140 mila euro? Poi i 12 mila euro per l'installazione di telecamere mobili, le telecamere sono già state acquistate?

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Se ci sono altri interventi. Consigliere Pedron, prego.

**CONSIGLIERE PEDRON – FORZA RUBANO**

Volevo un chiarimento sull'aumento, vista anche la particolarità dell'anno che è stato un anno abbastanza secco, l'aumento di 40 mila euro sulle manutenzioni delle aree verdi, da cosa è giustificato e se abbiamo un dettaglio di questa spesa così importante. Un aumento di spesa così importante.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Ci sono altri interventi? Se no cominciamo a rispondere.  
Sindaco, prego.

**SINDACO – DONI SABRINA**

Le telecamere ovviamente non sono già state acquistate, perché facciamo questa sera la variazione; da domani mattina in poi la variazione è effettiva e possiamo procedere con l'acquisto. Rispetto alla quota messa in maggiore entrata rispetto all'alienazione dei diritti PEEP, c'è una discrepanza rispetto al dato che l'ufficio ha inserito nella relazione dello stato di attuazione dei programmi, perché questa è una variazione di maggiore entrata, ma noi nel bilancio di previsione avevamo già messo una previsione di entrata: 140 meno 90 in bilancio avevamo già messo 50 mila euro, a cui vanno ad aggiungersi altri 90 mila.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie Sindaco.  
Assessore Segato per la risposta al consigliere Pedron, prego.

**ASSESSORE SEGATO**

I 40 mila sono una richiesta di integrazione che deriva dagli uffici per la gestione del patrimonio arboreo, quindi non per il taglio dell'erba ma per il discorso delle piante, quindi abbattimento e sostituzione piante. C'è un elenco di piante nel nostro programma di sostituzione, quindi qui semplicemente abbiamo anticipato alcune potature, alcuni tagli e quindi abbiamo aumentato la dotazione di bilancio. Questo è un più quaranta rispetto alla dotazione che c'è già in bilancio.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, assessore Segato.  
Se ci sono altri interventi, prego.  
Se non ci sono altri interventi, metto in votazione la proposta n. 54.  
Chi è favorevole?  
Chi è contrario?  
Chi si astiene?  
Favorevoli Vivere Rubano, Rubano Futura e consigliere Boldrini Renato.  
Si astengono MoVimento 5 Stelle, Forza Rubano e Difesa Civica.  
Votiamo per l'immediata eseguibilità.  
Chi è favorevole?  
Chi è contrario?  
Chi si astiene?  
Favorevoli Vivere Rubano, Rubano Futura e consigliere Boldrini Renato.  
Si astengono MoVimento 5 Stelle, Forza Rubano e Difesa Civica.

**Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2018/20.**



**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Passiamo al sesto punto: «Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2018/20». La Giunta, con delibera n. 59 del 18 luglio, ha approvato lo schema del documento unico di programmazione. Esso è stato inviato ai Consiglieri il 20 luglio e depositato presso la Segreteria. Rappresenta sostanzialmente l'espressione degli indirizzi per la redazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'articolo 12 dello statuto comunale.

Apro la discussione. Consigliere Bigotto, prego.

**CONSIGLIERE BIGOTTO – MOVIMENTO 5 STELLE**

Leggendo il documento unico di programmazione, noto alcuni punti. Li elenco tutti per fare un intervento unico. A pagina 37 (coinvolgere il cittadino), quindi «si ritiene fondamentale continuare a promuovere processi democratici di partecipazione, che favoriscano la crescita della comunità», la mia domanda è: in che modo l'Amministrazione sta facendo questo, dal momento che a me sembra stia facendo un po' il contrario, o che non lo stia facendo bene, dal momento che per esempio iniziative come il bilancio partecipativo non vengono prese in considerazione? Che sono proprio questo tipo di iniziative che vanno ad aumentare i processi democratici. Mentre vengono bocciate e quindi non considerate.

Vado ad un altro punto per andare veloce: soccorso civile (missione 11, pagina 50), si stima l'aumentare di criticità dovute al cambiamento climatico e anche all'esperienza che abbiamo avuto di Sarmeola di carattere semi alluvionale possiamo dire. Vedo che avete programmato per gli anni successivi, i prossimi tre anni 17.900 euro, sempre la stessa quota. Dal momento che stanno aumentando le criticità, mi sembra necessario aumentare l'impegno di soccorso civile, perché comunque anche l'altra volta che c'è stato un problema di carattere alluvionale, mi sembra che, soprattutto nella parte di via Rolandino (Sarmeola vecchia), non ci sia stato un minimo di avviso alla cittadinanza. Questo almeno è quello che è stato lamentato da chi vive lì.

Un altro punto, a pagina sempre 37, «promuovere l'adesione dell'associazione ACVR»: perché promuovere un'associazione, punto primo? A noi del Movimento 5 Stelle non sembra corretto promuovere soprattutto un'associazione, e sembra quasi che ci si dia un carattere preferenziale. Dal momento che vengono fatte comunque anche delle gare, dei bandi, eccetera, non mi sembra il massimo della cosa appoggiare in maniera inequivocabile una particolare associazione, anche perché sembrerebbe quasi un carattere preferenziale. Quasi un volergli un po' più bene rispetto alle altre. Questo a me non sembra corretto, quindi per me questo documento dovrà essere bocciato. Sono contrario. Grazie dell'attenzione.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, consigliere Bigotto.

Consigliere Boldrini, prego.

**CONSIGLIERE BOLDRINI**

Faccio presente che a pagina 22 nel trafiletto «Uno sguardo ai tributi locali» vi è un errore di battitura, dove si dice «nel 2018 il livello delle entrate tributarie rimane sostanzialmente a livello del 2018». Verosimilmente si doveva indicare il 2017.

Poi «Programmazione e sviluppo del territorio» (pagina 31), spero proprio che i lavori di via Silvio Pellico prendano finalmente il via entro la fine dell'anno e che venga finalmente implementata ed estesa l'illuminazione sulla via Vernise Frascà, oggetto di una mia interrogazione. Per quanto riguarda la messa in sicurezza dell'attraversamento pedonale di via Garibaldi, al confine con il comune di Villafranca Padovana, riferendomi ad un intervento di un cittadino di Villaguattera abitante al confine con il comune di Villafranca nell'incontro pubblico che l'Amministrazione ha tenuto il 29/05/2017 presso la scuola elementare di Bosco di Rubano,

faccio presente che l'interessato ha manifestato la sua difficoltà non solo ad attraversare la strada per raggiungere la via Montà, ma in particolar modo per raggiungere le attività commerciali di Ponterotto (ferramenta, macelleria, farmacia) per la mancanza della prosecuzione della pista ciclopedonale verso Ponterotto. La messa in sicurezza prevede anche l'intervento del Comune contermine per realizzare la pista ciclopedonale della lunghezza di circa trecento metri sul suo territorio?

Rimborso prestiti. Come mai gli importi aumentano invece di diminuire?

Programmazione fabbisogno di personale. Se la pianta organica da settantanove unità è stata portata a settantaquattro, i dipendenti di ruolo sono attualmente sessantacinque per quest'anno e sessantasette per i prossimi due anni, vuol dire che abbiamo una variazione quantomeno di sette unità: le sette unità mancanti quando saranno ripianate?

### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, consigliere Boldrini.

Cominciamo a dare delle risposte. Sindaco, prego.

### **SINDACO – DONI SABRINA**

Spero di andare con ordine rispetto alle richieste. Rispetto alla partecipazione della cittadinanza, sottolineo una cosa su tutte. Noi in primavera abbiamo fatto degli incontri su tutte le frazioni, cerchiamo di ascoltare tutti i cittadini, rispondo a tutte le email, a tutti i messaggi, a tutte le richieste d'incontro. Abbiamo bocciato in questa sala consiliare la proposta di bilancio partecipativo. Non ripeto le motivazioni che ho già dato. Siamo presenti nei mercati nelle occasioni pubbliche, non manchiamo l'invito di un'associazione, di una società sportiva, presentiamo il bilancio tutti gli anni. Mi sembra che se un cittadino vuole avere un contatto con l'Amministrazione, le occasioni ci sono.

Il soccorso civile, Consigliere, non è la sicurezza idraulica, quello che lei vede sotto la voce «Soccorso civile», sono le spese correnti e di investimento per la Protezione civile. Solo ed esclusivamente. Tutti quelli che invece sono gli investimenti, che sono andati crescendo nel triennio di questa Amministrazione, e li trova a pagina 91 del bilancio sociale di fine mandato, non il DUP quindi, ma nella specifica sono tutte le voci degli interventi idraulici che quindi testimoniano l'attenzione di questa Amministrazione per la sicurezza idraulica, sono interventi che realizza non tanto la Protezione civile, ma l'ufficio tecnico, perché lei ha citato l'episodio alluvionale avvenuto a febbraio 2014 a Sarneola.

Rispetto invece all'appunto che ha fatto rispetto all'ACVR, le domando: lei sa cos'è ACVR? Quindi lei saprà che ACVR è un'associazione di coordinamento del volontariato, è una associazione di secondo livello, a cui possono aderire e devono aderire solo le associazioni, non i singoli. È obiettivo dell'Amministrazione realizzare un coordinamento ancora più corposo. Oggi ci sono più associazioni rispetto allo scorso anno, e rispetto all'anno prima ancora, che aderiscono a questa associazione e i frutti si vedono, perché si sono potuti realizzare nel territorio degli eventi che altrimenti una singola associazione da sola non può fare. Da qua ne scaturisce la volontà dell'Amministrazione di far sì che ci sia un coordinamento, quindi una messa in rete, un sistema in modo da mettere insieme le forze per poter offrire alla cittadinanza di Rubano attività, manifestazioni, occasioni di conoscenza, occasioni di divertimento, occasioni di formazione che siano più strutturate, più di qualità e che possono arrivare ad un bacino di utenza maggiore. Ovviamente i bandi sono aperti a tutti, noi però (e non ci nascondiamo) sosteniamo quell'associazione, perché lì dentro può entrare qualsiasi associazione che già opera sul territorio di Rubano, ma con la potenzialità di poter crescere lavorando con gli altri.

Per quanto riguarda, invece, le richieste del consigliere Boldrini, via Silvio Pellico. Il 13 settembre tutta la documentazione relativa al progetto di ampliamento della strada e

realizzazione della pista ciclabile (il primo stralcio), è stata portata in Provincia, perché la Provincia, in qualità di centrale unica di committenza per il Comune di Rubano possa bandire la gara. Quindi noi confidiamo che entro fine anno si possano aggiudicare i lavori, e nel 2018 finalmente farli partire.

L'attraversamento pedonale di via Garibaldi. Questa è una delle esigenze che sono emerse negli incontri con la cittadinanza che ho citato prima, come correttamente ha ricordato il Consigliere, che quella sera alla scuola di Bosco era presente. Abbiamo già finanziato l'intervento con questa variazione di bilancio che abbiamo approvato nel punto precedente, quindi nelle prossime settimane SIMET, che è il nostro concessionario con il quale abbiamo un contratto novennale, un contratto per la gestione della pubblica illuminazione degli impianti semaforici, metteremo in sicurezza quell'attraversamento pedonale. Riferisca comunque al cittadino, con cui lei ha direttamente parlato, che adesso per andare alla farmacia non dovrà più andare a Ponterotto, perché Villaguttera è dotata di farmacia comunale.

Discorso pubblica illuminazione su via Frascà. Abbiamo più volte risposto in sede di Consiglio comunale rispetto all'implementazione della pubblica illuminazione, lei sa bene – e l'abbiamo più volte dichiarato – che via Frascà è una delle nostre priorità. Però per realizzare la pubblica illuminazione corretta dell'intera via, servono più di 100 mila euro e quindi – come abbiamo più volte ribadito – è in cima alle nostre priorità, ma dobbiamo calendarizzare quell'intervento. Non sarà fatto domani, non sarà fatto nelle prossime settimane. Quello no.

Il personale. È vero che mancano delle unità in organico. In questi giorni si stanno effettuando i colloqui per coprire il posto vacante in biblioteca, stiamo lavorando da mesi per la sostituzione di due operai che sono cessati per raggiunti limiti d'età (sono andati in pensione) e si fa molta fatica all'interno della pubblica amministrazione a trovare operai in mobilità. Quindi adesso uno siamo riusciti sembra a trovarlo, ma vediamo se riusciamo a recuperare anche la seconda figura. Quindi pian piano andiamo a copertura anche dei posti vacanti. Ovviamente l'abbiamo sempre fatto, abbiamo sempre coperto i pensionamenti, sostituito persone che andavano in pensione con altro personale, ma sapete che la pubblica amministrazione ha il vincolo di dover assumere *in primis* persone in mobilità da altri enti della pubblica amministrazione. Vi assicuro che non è sempre semplice trovare il profilo che va bene per la mansione che dovrebbe in qualche modo coprire all'interno del Comune di Rubano. Mi pare di avere risposto a tutto.

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie Sindaco.

Se ci sono altri interventi. Consigliere Boldrini, secondo intervento. Prego.

#### **CONSIGLIERE BOLDRINI**

A parte che per quel cittadino è più comoda la farmacia di Ponterotto piuttosto che quella...

*(Intervento fuori microfono)*

Sì, la sicurezza. Però siete intervenuti con il Comune di Villafranca per far sì che nella sua parte prosegua la pista ciclabile? Perché muore proprio sul fossato la pista ciclabile. Naturalmente io come amministratore, viste le difficoltà effettive, perché quella pista ciclabile finisce sul fossato e c'è l'attraversamento pedonale. Ma uno che vuole andare a Ponterotto, c'è il tabacchino con l'edicola, c'è la trattoria, il bar, la pizzeria d'asporto ed altro, per quelle famiglie che abitano lì proprio al confine, che ci sono diverse abitazioni (quattro o cinque abitazioni), è più utile arrivare lì, per cui sarebbe opportuno interessare l'Amministrazione di Villafranca che faccia quel trattino di pista ciclopedonale.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, consigliere Boldrini.

Consigliere Bigotto secondo intervento, prego.

**CONSIGLIERE BIGOTTO – MOVIMENTO 5 STELLE**

Solo per puntualizzare in risposta alla sua risposta, Sindaco. Prendo atto per quanto riguarda la partecipazione, quello che ha detto. Noi come partecipazione intendiamo una partecipazione, che non significa ascoltare. Quello è un contatto con il cittadino che riteniamo corretto ci sia e va bene, non dico niente. Non è questa però partecipazione, nel senso fare degli eventi: voi ascoltate me, io prendo atto e basta. Partecipazione si intende proprio a livello più propositivo da parte dei cittadini, più dal basso verso l'istituzione e meno verbale o meno visivo verbale. Un po' più incisivo il bilancio partecipato, perché in effetti mette nel piatto anche dei fondi che potrebbero essere gestiti da gruppi di cittadini parzialmente con determinate cose e regole. In ogni caso, per quanto riguarda invece il soccorso civile, credo ci sia stato un fraintendimento. Io non ho mai detto che non avete fatto degli investimenti a carattere alluvionale, stavo parlando dell'evento che c'era stato in virtù proprio di avviso alla popolazione possiamo dire. Di quella parte là. So perfettamente, perché vivo in quella zona, che durante l'evento comunque non si era avvisato necessariamente la popolazione con determinate modalità, che potevano essere messe in piedi. Qui non si parla di infrastrutture, quindi non sto dicendo che non c'è stato un intervento su un'infrastruttura, prendo atto di questo. Sto semplicemente dicendo che comunque potrebbe essere potenziato quell'aspetto di risorse, anche "umane", di soccorso civile.

Per quanto riguarda, invece, promuovere l'adesione dell'ACVR, come dice lei, posso capire il suo punto di vista, da un certo punto di vista. Io credo che il modo con cui possano essere aggregate le associazioni, non sia attraverso un'altra associazione di associazioni gestita da ex Assessori, se non sbaglio. Quindi preferirei piuttosto fare degli incontri pubblici, creando delle sinergie con eventuali associazioni presenti sul territorio. Creando delle sinergie, ma non attraverso una pubblicità che sembra un po' più preferenziale come ha detto lei, come ha detto apertamente di appoggio. A me non sembra corretto, tutto qua. Però sono punti di vista che rispetto, anche se sono diversi. È un approccio differente, una visione differente. Grazie comunque.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, consigliere Bigotto.

Parola al Sindaco, prego.

**SINDACO – DONI SABRINA**

Rispetto alla gestione e all'informazione dei cittadini rispetto alle emergenze, negli ultimi anni (io ovviamente ne sono testimone dal 2014, prima no) anche la Protezione civile nazionale, e di conseguenza poi anche la nostra Protezione civile regionale, ha intensificato molto la comunicazione a mezzo messaggio di tutta una serie di soggetti: dai Sindaci ai responsabili dei gruppi di Protezione civile, i responsabili degli uffici tecnici dei Comuni. Anche troppo devo dire adesso. Voglio dire una cosa, però non voglio essere fraintesa, non è che un Sindaco che riceve in quei giorni in cui abbiamo l'allarme del temporale piuttosto importante che sta per arrivare, ogni tre ore ti arriva l'SMS, l'avviso di criticità, più di avere la squadra di Protezione civile che è pronta, che è preallertata, non è che possiamo passare con il megafono per le vie, oppure mandiamo l'avviso a chi ha l'SMS registrato, ma non arriviamo capillarmente ad ogni singolo cittadino di Rubano. Perché – ripeto – anche l'iscrizione al servizio di messaggistica o l'iscrizione alla *newsletter* è un atto volontario, che viene più volte sollecitato. Gli operatori del *PuntoSì* sono bravissime e invitano la cittadinanza, quando si avvicinano per una semplice carta

d'identità: vuole iscriversi alla *newsletter*? Vuole iscriversi al servizio di messaggistica? Ma tante volte il cittadino, un po' perché siamo subissati da richieste di iscrizioni varie a *mailing list* più disparate, vuoi perché manca il tempo per fermarsi quel minuto a compilare il modulo e dare l'assenso all'utilizzo dei dati personali, spesso non lo fa. Anche se (lo vedete sempre nel bilancio sociale di fine mandato) c'è stato un incremento importante dei contatti, e quello è uno strumento che si usa regolarmente, anche per casi di emergenza (che spero non capiti mai) come quella del febbraio 2014. Ma questo per dire che lo scrivo su *Facebook*, lo mettiamo sui *social* personali, ma si fa fatica a raggiungere capillarmente tutti. Non riusciamo ad arrivare ad ogni singolo cittadino, qui sì ci vuole la collaborazione del singolo. Anche per leggere il sito, per andare a vedere il sito del Comune, gli avvisi di criticità vengono anche pubblicati, per cui non voglio tirarmi indietro dalle mie responsabilità, però non ho ancora trovato la dinamica migliore perché tutto fili liscio. Questo voglio sottolinearlo.

Rispetto invece all'ACVR, ho apprezzato che lei abbia detto, Consigliere, «non so se sbaglio», perché l'ACVR ha da poco rinnovato i suoi vertici, quindi il suo direttivo, e le assicuro che il direttivo dell'ACVR non è composto al 100 per cento da ex amministratori. Mi risulta che ci sia un ex amministratore e tutti gli altri membri del direttivo e del consiglio sono membri di altre associazioni. Quindi c'è il presidente della *Banca del tempo*, c'è il presidente di *Storie e Vita*, c'è il consigliere di *Donne 3.0 Run Together*. Le diverse associazioni hanno proposto un loro membro, che poi è stato democraticamente eletto dall'assemblea degli iscritti, dei soci dell'ACVR. Mi pare di aver detto tutto, grazie.

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie Sindaco.

Se non ci sono altri interventi, metto in votazione la proposta n. 48.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Favorevoli Vivere Rubano, Rubano Futura e consigliere Boldrini Renato.

Contrari MoVimento 5 Stelle, Forza Rubano e Difesa Civica.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Favorevoli Vivere Rubano, Rubano Futura e consigliere Boldrini Renato.

Contrari MoVimento 5 Stelle, Forza Rubano e Difesa Civica.

Ringraziamo il dottor Sudiro per la sua presenza.

#### **Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi alla data del 31/08/2017.**

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Passiamo al settimo punto: «Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi alla data del 31 agosto 2017». Come richiesto dal TUEL, in occasione dell'approvazione del DUP è necessario presentare al Consiglio comunale anche lo stato di attuazione dei programmi. Si tratta di una relazione che fa una panoramica sullo stato di attuazione fino al 31 agosto 2017, che avete trovato agli atti.

Apro la discussione. Consigliere Boldrini, prego.

**CONSIGLIERE BOLDRINI**

A pagina 30 (appalto lavori per la realizzazione della rotatoria di via Europa tramite centrale di committenza della Provincia), mi chiedo: i fondi mancanti sono stati trovati, in particolar modo quelli privati, considerato che nel bilancio di previsione 2017/19 l'opera è stata posta in calendario, ma con fondi insufficienti, cioè non realizzabile nell'immediato futuro?

Poi a pagina 36 l'avanzo d'amministrazione di 1.220.432 si riferisce al deposito vincolato della legge di stabilità? Il servizio refezione scolastica (pagina 76): quanti utenti morosi abbiamo e quanti sono stati sospesi? Per quelli sospesi è data la possibilità ai bambini di portarsi il panino da casa, e se no per quale motivo?

Pagina 90 (ampliamento via Silvio Pellico): come possono finalmente partire i lavori, se uno dei proprietari non è stato ancora indennizzato per l'esproprio del proprio terreno in presenza di un abuso edilizio? Per la primavera del 2019 i lavori saranno conclusi?

Pagina 91 (nuovo ponticello su via Europa) vedo la spesa complessiva di euro 80 mila, ma che genere di ponte avete intenzione di realizzare? La spesa mi sembra esagerata per un ponticello simile a quello sul Bapi del Parco etnografico che è costato 20 mila euro.

Pagina 93 (verifica costi acquisto/affitto T-red): dove saranno posizionati e con quale scopo preventivo reprimente?

Pagina 100, le settantadue domande di svincolo dei vincoli PEEP, che importo complessivo porteranno nelle casse del Comune, oltre i 140 mila già incassati?

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Raccogliamo eventualmente, se ci sono, altri interventi.

Consigliere Bigotto, prego.

**CONSIGLIERE BIGOTTO – MOVIMENTO 5 STELLE**

Grazie. In aggiunta a quello che ha chiesto il consigliere Boldrini, ricollegandomi agli SMS, ho visto che ci sono 655 iscritti al servizio e mi sembra, credo, che in relazione all'aumento che avevo detto, perché avete programmato la stessa quota di investimenti di servizio civile, potrebbe essere potenziato non solo in modo passivo, quando arriva qualcuno in Comune allo sportello a chiedere se vuole iscriversi, ma magari mandando anche un volantino per le case magari una volta o assieme al libretto chiedendo...

*(Intervento fuori microfono)*

Un attimo. Fare un volantino dedicato, comunque ha tutta un'altra visibilità, Sindaco. Secondo me, comunque potreste investire e sensibilizzare su questa cosa. Per me è utile. Se c'è un avviso, qualcuno sa. Ma solo in caso di emergenza, non è che ogni temporale devi mandare l'avviso. Questo intendo dire.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, consigliere Bigotto.

Se non ci sono altri interventi, cominciamo con le risposte. Cominciamo con l'assessore Gatto per quanto riguarda l'edilizia pubblica. Le opere pubbliche, scusa. Quindi rotatoria via Europa. Prego, Assessore.

**ASSESSORE GATTO**

Grazie Presidente. Rotatoria di via Europa. Come lei avrà visto nel piano triennale delle opere pubbliche, c'era una parte di finanziamento pubblico e una parte di interventi privati. A tutt'oggi a che punto siamo? Avremo degli incontri in Regione il 18 ottobre, se non vado errato, perché si

è fatto avanti un privato e quindi ha un progetto da presentare che deve essere ovviamente visionato da *Veneto Strade*, perché è proprietaria del sedime. Da lì credo, almeno dai contatti che ci sono stati, ci sia un buon margine affinché vediamo nel prossimo futuro (non molto lontano) risolversi anche quell'opera pubblica tanto attesa, e che è comunque necessaria per la sicurezza.

Via Silvio Pellico. È stato ricordato prima dal Sindaco che il 13 settembre è stata portata tutta la documentazione in Provincia, perché la Provincia, essendo l'ente che dovrà bandire la gara (centrale di committenza per noi), la bandirà. Che cos'è necessario per poter portare in Provincia il materiale e quindi indire la gara? È necessario che dove è prevista l'attivazione dei lavori, il Comune sia in possesso delle aree. Le aree sono state tutte indennizzate, è stato emesso il decreto di immissione in possesso, quindi le aree sono di proprietà comunale sostanzialmente. Il tratto del primo stralcio c'è un cittadino che non ha aderito, ma quello è un percorso a sé stante, che andrà di fronte a terzi in giudizio, che quindi non inficia l'attivazione dell'opera.

Il ponte sul Bapi che collega via Europa a via Adenauer, è stato abbattuto perché pericoloso, era stato chiuso nella speranza di poter riuscire, entro termini soddisfacenti un po' per l'Amministrazione, ma anche per i cittadini in primo luogo, è stato abbattuto. Era stato fatto un preventivo di un certo importo. Teniamo presente che quella non è un'opera simile a quella del Parco etnografico, perché se lei va a vedere nel Parco etnografico, lì è un attraversamento... (*microfono spento*)... le risorse che avevamo pensato di poter dirottare per quell'opera, stando ad una sommaria previsione rispetto alle ancorature che sono diverse, e saranno diverse rispetto a quelle in legno che c'erano, ci porta a dire che non eravamo in grado di finanziare quest'anno 2017. Ragione per la quale quell'opera la portiamo avanti nell'intento di reperire le risorse, che sono necessarie per realizzazione.

T-red. Ci siamo mossi per avere una previsione di costi. Voglio sottolineare questo, che almeno ci sia chiarezza. L'Amministrazione non pensa di installare i T-red per fare cassa, i T-red sono degli strumenti che dovrebbero disincentivare chi non osserva il codice della strada ad osservarlo. C'è anche chi non lo osserva lo stesso, anche se non ci sono i T-red. Quindi l'obiettivo, al di là che sapremo quanto potrebbe essere la spesa, ma l'obiettivo è garantire negli incroci dove potrà essere inserito, garantire una maggiore sicurezza a chi viaggia e che osserva anche le norme, perché lei sa che specialmente chi non le osserva, danneggia nella maggioranza dei casi chi le ha osservate le norme. Quindi è un disincentivo a questo tipo di comportamento negativo (il comportamento delle persone), e l'obiettivo parallelo è quello di aumentarne la sicurezza.

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, assessore Gatto. Penso che abbia dato risposta alle domande di sua competenza. Do la parola al Sindaco per le altre due o tre domande.

#### **SINDACO – DONI SABRINA**

Grazie Presidente. Rispetto all'ammontare complessivo del valore, che ipoteticamente introiteremo per l'alienazione dei vincoli PEEP, non so darle questa risposta. So qual è l'incassato, ma non so il valore complessivo di tutti i conteggi che l'ufficio ha già prodotto per quei cittadini che ne hanno fatto richiesta. Però è un dato che possiamo darle tranquillamente. Anche se rimane un dato ipotetico, perché il cittadino ovviamente chiede quanto dovrebbe pagare, ha versato anche una quota di diritti di segreteria, perché l'ufficio ha valutato la sua posizione, ha fatto tutti i suoi conteggi, ma non è detto che dopo accetti di svincolare, perché ovviamente ognuno fa i conti a casa propria e ragionerà se riesce ad affrontare quella spesa o meno, pur avendo dato noi la possibilità di rateizzare il versamento. Però se le interessa il valore complessivo, l'ufficio è in grado di fornirglielo. Ripeto, io non lo so sinceramente.

Rispetto invece alla questione della sospensione del servizio di refezione scolastica per gli utenti morosi, nessun bambino a Rubano è stato lasciato senza pasto a scuola. Però ci sono famiglie che

c'erano, almeno abbiamo fatto un lavoro importante anche lì di verifica e di controllo, l'ufficio insieme a CAMST, rispetto a quegli utenti che sistematicamente non pagavano il buono pasto al proprio figlio. Come ci siamo mossi. Con l'obiettivo di arrivare a non lasciare nessun bambino senza cibo, sono state contattate le famiglie, la ditta l'aveva fatto di sua con le raccomandate, perché quella è prassi, ma non avendo ottenuto una risposta soddisfacente, è stata interessata l'Amministrazione, gli uffici dell'Amministrazione. Abbiamo contattato direttamente le famiglie, alle quali o sono state proposte delle soluzioni di rateizzazione ancora più agevolate, quindi dilatando nel tempo la possibilità di coprire l'intero ammontare del debito, oppure, in accordo con la scuola, e qua va detto che la collaborazione è stata massima, si è proposta l'iscrizione del minore ad un tempo scuola normale, quindi senza l'obbligo del rientro pomeridiano, evitando quindi di andare ad accumulare ulteriormente il debito con CAMST. In *extrema ratio* nel momento in cui il nucleo familiare presentava un ISEE talmente basso da non poter onestamente sostenere il buono di refezione scolastica, il minore è stato inserito in quel programma di buoni pasto gratuiti che il Comune di Rubano fornisce a quei soggetti che dimostrino di averne non solo bisogno, ma anche diritto, e che abbiamo, grazie ad una miglioria, ottenuto in sede di offerta di gara da parte dell'attuale gestore del servizio mensa scolastica. In linea di massima, tutti i casi in questa maniera, chi in un modo, chi in un altro, chi rateizzando sono andati a risoluzione. L'ufficio continua a monitorare anche i pagamenti, perché è corretto che sia così, insieme a CAMST. Ma ripeto, nessun bambino sarà mai lasciato senza un piatto di pasta. Però è corretto che la famiglia sia sensibilizzata di fronte ad un servizio che dal 99,9 per cento dei cittadini è pagato e quindi non è giusto che se ne usufruisca gratuitamente senza avere diritto. Anche perché vi assicuro che non sono sempre famiglie che hanno difficoltà economiche, a non pagare il buono pasto. Per cui di fronte ad una difficoltà economica, possono tranquillamente intervenire i servizi sociali; di fronte ad una furberia, vediamo di metterci una pezza diversa.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie Sindaco.

Do la parola al dottor Babetto per l'ultima richiesta del consigliere Boldrini in merito all'avanzo di amministrazione della pagina 36. Prego.

**SEGRETARIO GENERALE**

Quello è il risultato della gestione 2016 e poi l'avanzo mi pare di ricordare che già con la delibera successiva, che lei trova nella stessa pagina, che è la n. 21 del 27 aprile, in parte era già stato poi destinato e poi utilizzato con altre motivazioni. Quindi poi viene reimpiegato.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie dottore. Se ci sono altri interventi, prego.

Se non ci sono altri interventi, metto in votazione la proposta n. 50.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Favorevoli Vivere Rubano, Rubano Futura e consigliere Boldrini Renato.

Si astengono MoVimento 5 Stelle e Difesa Civica.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Favorevoli Vivere Rubano, Rubano Futura e consigliere Boldrini Renato.

Si astengono MoVimento 5 Stelle e Difesa Civica.



**Approvazione bilancio sociale di metà mandato 2014/16.****PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Passiamo al punto n. 8: «Approvazione del bilancio sociale di metà mandato 2014/16». Qui devo dare una piccola comunicazione, credo che abbiate visto la mia email a mezzo PEC inviata ieri, che faceva l'integrazione al documento di bilancio depositato agli atti, in quanto per un refuso all'ultima pagina (alla pagina 87) non era inserito l'articolo riferito agli svincoli PEEP. Quindi sul punto 8, scusate, al capitolo 9 (Sostenibilità sociale) al paragrafo «Politiche abitative» si considera di aggiungere l'articolo indicato nella lettera del 27 settembre. E se andiamo nell'indice agli atti del bilancio sociale di metà mandato, anche lì c'è un piccolo refuso, perché purtroppo lavorando in ODT con i programmi, quando si fa un passaggio da *Word* a ODT, qualche refuso rimane. Se andiamo a vedere l'indice generale, alla pagina 3 dopo la refezione scolastica c'è un piccolo refuso evidenziato da un asterisco «dati aggiornati al 15 maggio 2017», che è da considerarsi nullo, da togliere.

Come previsto dallo statuto comunale, viene proposto e messo in approvazione il bilancio sociale di metà mandato. Nel precedente Consiglio erano stati approvati dallo stesso Consiglio gli indirizzi per la sua redazione e la sua realizzazione. L'elaborazione e la stesura del documento segue gli indirizzi posti dalla direttiva del Ministero dell'interno, approvato il 7 giugno 2007. All'interno dell'Amministrazione è stato costituito un gruppo di lavoro composto da tutti i referenti delle diverse attività, che compaiono nel bilancio sociale. Inoltre è stato costituito un gruppo di coordinamento interno, che ha validato i testi, oltre alla collaborazione di due stagisti, studenti della Università di Padova, facoltà di Economia. Apro la discussione.

Consigliere Pilan, prego.

**CONSIGLIERE PILAN – DIFESA CIVICA**

Il bilancio è un documento assai corposo, però volevo qualche chiarimento su un paio di punti. Lo SPRAR è un progetto calato dall'alto, e mi chiedo perché il Comune di Rubano abbia aderito, le sue motivazioni, visto che nella provincia ha aderito meno del 4 per cento dei Comuni. Vedo un po' dalle spiegazioni che sono stati accolti sedici richiedenti asilo, rifugiati, non so perché. Vedo anche che provengono da nazioni dove non dovrebbe esserci questa tipologia di richiesta, e vorrei capire il fatto di queste persone che restano sei mesi all'interno del comune di Rubano, se questo si è verificato o meno e dove vanno a finire dal settimo mese in poi. Qui nel bilancio sociale si dà atto di progetti gestiti da questa cooperativa *Città solare*, ma non si dice che progetti siano, e nemmeno si dice i risultati di questi progetti. E qui mi rifaccio alla motivazione per cui il Comune ha aderito a questo SPRAR.

Seconda cosa. Vorrei capire per quanto riguarda la mediazione linguistica, vedo che sono state fornite queste ore di insegnamento a bambini, ma si fa riferimento anche ai loro genitori, quindi capire nella sostanza se queste persone parlano o meno italiano.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, consigliere Pilan.

Se ci sono altri interventi, li raccogliamo. Consigliere Boldrini, prego.

**CONSIGLIERE BOLDRINI**

Nel programma di questa Amministrazione in carica nella «Rubano che vogliamo di colore ardesia» sono indicati degli obiettivi, alcuni realizzati, altri in via di realizzazione e altri programmati, altri inseriti nel DUP. A me sta a cuore la pista ciclopedonale su via Vernise Frasca, nel tratto tra via Europa e via Roma, che allo stato attuale costituisce un pericolo per pedoni,

ciclisti e automobilisti, essendo la strada stretta e priva di marciapiedi e banchine percorribili per pedoni. L'avete dimenticato o è in programma?

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, consigliere Boldrini.

Ci sono altri interventi? Consigliere Bigotto, prego.

**CONSIGLIERE BIGOTTO – MOVIMENTO 5 STELLE**

Il bilancio sociale (ci sono dei dati) è comunque un documento di metà mandato, che però è secondo me molto autoreferenziale, non prevedendo alcun tipo di partecipazione. Per quanto mi riguarda, c'è una bella stesura di obiettivi, che però non è questo un bilancio. Questo secondo me è un documento autoreferenziale, che cerca di mettere in luce cose che devono essere messe in luce e cerca magari di non essere obiettivo quanto si dovrebbe, o comunque dare delle tempistiche più precise sugli obiettivi da realizzare. Tutto qua. Per quanto mi riguarda, questa è la mia osservazione sul bilancio sociale, grazie.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, consigliere Bigotto.

Quindi diamo il via alle risposte. Prego, Sindaco.

**SINDACO – DONI SABRINA**

Parto dall'ultima osservazione del consigliere Bigotto. Come si faccia tecnicamente un bilancio sociale, non glielo so dire io, perché questo è un prodotto, lavorativamente parlando, non della parte politica, ma dei tecnici del Comune di Rubano, e non solo, anche di un gruppo di lavoro, ma anche di due stagisti dell'Università di Padova. Di politico qui dentro ci sono le linee di mandato, le linee programmatiche che sono state riportate pari-pari come presentate in Consiglio comunale a inizio mandato. Quindi magari il dottor Babetto può spiegare, se c'è una modalità diversa di redazione di un bilancio sociale di metà mandato.

Non ci vedo nulla di autoreferenziale, nel senso che qui vengono riportate le linee programmatiche di un'Amministrazione e si dice questo è stato fatto. Uno può dire manca quest'altro da fare. Certo, abbiamo altri due anni davanti. È anche vero che dentro ai risultati c'è molto che non era presente nelle linee programmatiche, perché quando si comincia un'avventura, non si sa cosa nel frattempo ci si proponga davanti, e ci sono occasioni che vanno colte. Non è che dice: questa non la faccio, perché non l'avevo messa nelle mie linee programmatiche. Quindi bisogna onestamente fare un confronto. Quelli che erano gli impegni, quello che è stato già concluso, quello che verosimilmente si concluderà nei prossimi due anni, ma anche quello che non era previsto e che nel frattempo abbiamo colto come opportunità per Rubano e abbiamo cercato di portare a termine. Questo senza polemica. Di politico, veramente politico qui dentro, a parte le linee programmatiche, c'è la presentazione del Sindaco. Quella l'ho scritta io, ed è opera di mio pugno, loro non ci hanno messo una parola.

Rispetto invece alle domande più tecniche che ha posto il Consigliere. Scusate, mi sono dimenticata. L'ho scritto anche nell'introduzione, il bilancio è stato presentato ai cittadini ancora in primavera – vi dicevo – cosa abbiamo fatto in questi tre anni e cosa manca da fare. Chi c'era ai nostri incontri, sa come abbiamo presentato, cercando di essere obiettivi e oggettivi. È anche vero che gli impegni dei prossimi due anni sono stati rimpolpati da quelle che sono le esigenze emerse da quegli incontri con la cittadinanza. Quindi ci saranno obiettivi nei prossimi due anni, che non erano presenti nelle linee programmatiche, perché incontrando i cittadini, ascoltando, capendo le esigenze, vivendole noi in prima persona, perché siamo cittadini di Rubano noi,

prima che essere amministratori, ci sono delle altre esigenze che sono emerse e che non le avevamo pensate tre anni fa.

Invece riprendo adesso le osservazioni del consigliere Pilan. Rispetto allo SPRAR. Lo SPRAR non è un progetto calato dall'alto, l'accoglienza prefettizia è un qualcosa di calato dall'alto. Quindi la prima accoglienza è calata dall'alto: i migranti arrivano sui territori, laddove la Prefettura ha individuato, attraverso un accordo con il privato, con la cooperativa di turno che ha trovato l'appartamento, quello sì è calato dall'alto; il Sindaco non ne sa niente finché non si vede arrivare le persone qua, o qualcuno non si degnava di informarlo telefonicamente. Questo è successo nel 2014 anche a Rubano. Proprio in virtù di questo calare dall'alto e di un sentirsi impotenti di fronte ad un fenomeno, il Comune di Rubano, l'Amministrazione di Rubano ha voluto aderire allo SPRAR. Abbiamo aderito insieme ad altri tre Comuni; ricordo che Rubano fa parte di una cordata, il cui capofila è il Comune di Piove di Sacco, e abbiamo messo a disposizione cinquanta posti nei quattro Comuni. Cinquanta posti ripartiti: sedici a Rubano, dieci, dieci e quattordici. Noi ne abbiamo sedici alla *Casa di Abramo*. Chi sono le persone che sono in *Casa di Abramo*? Sono persone che hanno già ottenuto lo *status* di rifugiato, quindi non è che siamo noi che andiamo a verificare se questi hanno o meno diritto ad essere rifugiati, perché provengono dal Mali piuttosto che da altri Stati che, a dire di qualcuno, non hanno in essere conflitti o chissà quali altre disgrazie. Queste sono persone che hanno già passato il vaglio della Commissione territoriale, quindi hanno tutti i diritti ad essere accolti, per asilo politico o per altre motivazioni. Cosa fa la cooperativa che, per conto del Comune di Rubano, del Comune di Piove di Sacco, del Comune di Montegrotto e del Comune di Ponte San Nicolò, gestisce questa progettualità? Una progettualità che è stata presentata al Ministero, ed è stata accolta e finanziata. È finanziata con finanze statali ed europee per il 95 per cento, e per il 5 per cento è finanziata dalle risorse dei Comuni. Risorse che non sono *cash*, ma sono ore/lavoro di un assistente sociale, per quanto riguarda Rubano per esempio. Sei mesi dura questa progettualità SPRAR per ogni singola persona, eventualmente prorogabili mi pare di altri sei o di altri tre. Qua posso dire una fesseria, non ricordo se tre o sei mesi. Ma nell'arco di questi sei/nove mesi la persona viene accompagnata dal soggetto gestore, la cooperativa, chiamiamola così dire, magari è riduttivo dire cooperative, perché sono più soggetti che cooperano per il raggiungimento degli obiettivi, la singola persona viene accompagnata in un progetto di integrazione, quindi acquisizione della conoscenza della lingua italiana, un processo di accompagnamento per la reperibilità di una abitazione, di un lavoro, dell'assistenza legale, l'assistenza sanitaria. Finora i nostri ospiti, quelli che sono arrivati a Rubano con lo SPRAR lo scorso anno, sono stati inseriti in un processo lavorativo, hanno trovato un lavoro e hanno trovato degli appartamenti in affitto e, conclusi i sei mesi, si sono stabilizzati in altri territori. Io vi posso portare l'esempio di alcuni ragazzi che hanno trovato lavoro a Monselice, e in tre sono andati ad abitare nello stesso appartamento a Monselice, ma tutti e tre con un contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Del progetti le ho detto. Come ente noi abbiamo l'obbligo di monitorare l'andamento dell'operato della cooperativa, chiamiamola così. Del soggetto gestore. Per quello non mi sta bene che venga detto che lo SPRAR è un progetto calato dall'alto. No, lo SPRAR è un progetto dove il Comune e chi ha aderito, ci mette il naso. L'assistente sociale va a vedere se è tutto in regola. Ma c'è anche un referente del Ministero, che periodicamente fa delle visite, a sorpresa ovviamente, senza avvisare per vedere lo stato di igiene, la situazione degli ambienti, che le persone frequentino i corsi di italiano e sono monitorati questi passaggi. Cosa che non avviene assolutamente con la prima accoglienza, quella prefettizia. Quindi l'adesione al progetto SPRAR è stata una volontà ben precisa di questa Amministrazione, per essere protagonista di un processo, non subire il processo. E le dirò di più, nella Giunta che abbiamo fatto martedì pomeriggio, d'accordo con il gruppo di maggioranza, noi abbiamo palesato al Comune di Piove di Sacco la volontà di continuare per altri tre anni questo progetto, perché c'è un impegno da

parte del Ministero di esonerare – passatemi il termine – da ulteriori arrivi di prima accoglienza quei Comuni, laddove si sono attivati dei progetti SPRAR che vanno a copertura della quota (è brutto da dire) che è stata destinata (adesso siamo al 2,5 per mille) ad ogni territorio. Rubano tra prima accoglienza e SPRAR ha quasi raggiunto la sua quota, perché siamo sotto di quattro o cinque unità. E la Giunta quindi, in accordo con il gruppo di maggioranza, ha palesato la disponibilità a continuare in questo progetto, che riteniamo essere assolutamente positivo per Rubano, prima ancora che per gli ospiti del progetto, per altri tre anni.

Rispetto alla mediazione linguistica, la mediazione linguistica ha come destinatari i ragazzi che frequentano la scuola, non gli adulti. Che dopo il fatto che il minore venga accompagnato in un procedimento di riconoscimento della lingua italiana, che venga accompagnato ad affrontare l'esame di terza media, perché oggettivamente le difficoltà sono maggiori, perché si fa fatica a farsi capire con questi bambini, e quindi questo lavoro sul minore abbia un effetto benefico anche sul nucleo familiare di appartenenza del minore, questo è indubbio ed è anche quello che francamente auspichiamo che avvenga. Però i beneficiari del progetto sono i minori.

Pista ciclabile su via Frascà, il tratto da via Europa a via Roma. Era nelle nostre linee programmatiche, ne rivendico la volontà, ma – come dice mio papà – il passo si fa sempre proporzionato alla gamba che si ha. Adesso siamo impegnati su via Silvio Pellico, in seconda battuta saremo impegnati, quando avremo concluso quell'opera lì, sulla pista ciclabile che collega la frazione di Villaguattera al cimitero di Bosco. Quindi una pista ciclabile su via Boschetta che metta in sicurezza quell'arteria, che è ancora più trafficata del tratto che da via Frascà va a via Roma. Chi amministrerà Rubano il prossimo mandato, o anche il mandato dopo, probabilmente continuerà ad avere questo obiettivo tra i primi. Però oggettivamente man mano che le risorse vengono avanti, vi ho spiegato quelli che saranno i prossimi passi. Miracoli ancora no, non siamo capaci di farli.

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie Sindaco.

Assessore Gatto, prego.

#### **ASSESSORE GATTO**

Grazie Presidente. Io aggiungo poca cosa rispetto a quanto già risposto dal Sindaco al consigliere Boldrini. A pagina 39, consigliere Boldrini, leggo «avviare il processo di realizzazione per la realizzazione di una pista ciclopedonale su via Boschetta da via Cavallotto, centro di Villaguattera e su via Vernise Frascà, almeno tratto da via Europa a via Roma». Lei avrà letto anche a pagina 93 della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, che come obiettivo PEG, esclusa via Vernise Frascà, ci stanno già gli studi di fattibilità. Vale a dire, rispetto a quella che è stata la presentazione del programma per ricevere il mandato dei cittadini, noi abbiamo presentato quell'elenco che lei ha visto. Rispetto a quell'elenco, stiamo calando nel concreto gli obiettivi che ci siamo prefissati. Cosa vuol dire? Vuol dire che – e il Sindaco lo ha ribadito – dobbiamo coniugare obiettivo e risorsa e tempistiche, perché lei ci ha posto il problema di via Vernise Frascà, ma l'Amministrazione ha tante altre richieste di questo ambito, per cui non è che voglia dare la precedenza all'una o all'altra. Il mandato l'abbiamo chiesto per quegli obiettivi e ci impegniamo per raggiungere quegli obiettivi.

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, assessore Gatto.

Consigliere Bigotto, secondo intervento. Prego.

**CONSIGLIERE BIGOTTO – MOVIMENTO 5 STELLE**

Grazie. Volevo chiedere all'assessore Segato, relativamente al capitolo gestione rifiuti, a pagina 92 si parla della percentuale di raccolta. Mi chiedevo come mai non è ancora stato messo, è stato precisata la percentuale di effettivo riciclo del rifiuto.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, consigliere Bigotto.  
Risponde il Sindaco, prego.

**SINDACO – DONI SABRINA**

Prendo la parola non per superare il mio Assessore, non me ne voglia, Assessore, ma perché volevo anche aggiungere una cosa che ho dimenticato di dire prima. Semplicemente non c'è la percentuale, perché il bilancio si riferisce a metà mandato, quindi al 31/12/2016. Che poi sia stato redatto nel 2017, è ovvio, ma i dati si fermano al 31/12.

Non ho detto che il bilancio sociale di metà mandato in forma completa, così come lo vedete, sarà pubblicato da domani mattina, qualora lo approvassimo questa sera, come auspico ovviamente, nel sito dell'ente. Alle famiglie, però, proprio perché uno degli scopi, e anche degli obiettivi del bilancio sociale, è quello di poter consentire ai cittadini di verificare la coerenza e l'efficacia dei risultati ottenuti rispetto agli impegni che l'Amministrazione si era presa in campagna elettorale, alle famiglie verrà distribuito un numero del notiziario comunale, quello che già conoscete, quindi proprio con la medesima fattura, quindi un A4, una ventina di facciate, niente di più rispetto ad un numero normale del notiziario, in cui sarà presentato un estratto del bilancio sociale completo che – ripeto – comunque è disponibile a tutti sul sito dell'ente. Chi ha voglia di leggerlo tutto, e tra l'altro è una lettura anche io dico interessante, piacevole perché presenta una fotografia del nostro territorio, a che punto siamo arrivati e che cosa ci aspetta quindi per il futuro. Chi invece non avesse la pazienza di leggersi tutte le cento pagine (109), potrà acquisire almeno le informazioni principali del notiziario che sarà consegnato entro la fine di ottobre, tra metà e fine ottobre a tutte le famiglie di Rubano.

Permettetemi di chiudere il mio intervento, leggendo gli ultimi paragrafi dell'introduzione che ho scritto al bilancio, anche perché in sala ci sono dei cittadini e ho piacere di leggervi queste ultime righe del testo che ho preparato. Ho scritto: «Ringrazio voi cittadini che dedicherete del tempo alla lettura di questo importante documento, che aiuterà a conoscere ancora di più il nostro Comune e a comprendere cosa stiamo facendo e quali percorsi abbiamo attivato. Come Sindaco, sono orgogliosa di un Comune che non rinuncia ad investire per garantire il diritto all'istruzione. Fiera di un Comune che rifiuta la corruzione, prevedendo controlli rigorosi su appalti e affidamenti di gara. Soddisfatta di essere alla guida di una comunità che ha fatto dell'accoglienza un esempio per altri Comuni. Sono grata ai miei concittadini, sempre più numerosi, che dedicano tempo, competenze e passione agli altri, aderendo alle numerose associazioni, vivacizzando con numerose iniziative la nostra comunità e rendendo la realtà del banco di solidarietà un'esperienza unica e invidiata da molti altri territori».

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie Sindaco.  
Consigliere Pilan, prego.

**CONSIGLIERE PILAN – DIFESA CIVICA**

Solo una puntualizzazione. In merito alla mediazione linguistica, o capisco male io, però qua è scritto che i pacchetti verranno attivati per i minori neo arrivati nel territorio italiano e le loro famiglie. Io non capisco il discorso solo ragazzi o meno.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, consigliere Pilan.  
Sindaco, prego.

**SINDACO – DONI SABRINA**

Consigliere, guardi, devo verificare esattamente, sono certa che destinatari sono i ragazzi, probabilmente c'è anche un percorso di coinvolgimento della famiglia, perché aderisca al progetto, però se vuole una specifica, la faccio contattare direttamente dall'ufficio istruzione e magari le danno anche le informazioni, perché mi scusi, non riesco ad essere. Ma credo sia il contatto scuola, perché la famiglia aderisca al progetto.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie Sindaco.

Se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione la proposta n. 49, di cui si intende facente parte la precisazione, l'integrazione al documento bilancio inviato con PEC il 27 settembre per l'articolo riferito agli svincoli PEEP, riportato nella medesima comunicazione.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Favorevoli Vivere Rubano, Rubano Futura.

Si astiene il consigliere Boldrini Renato.

Contrari MoVimento 5 Stelle e Difesa Civica.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Favorevoli Vivere Rubano, Rubano Futura.

Si astiene il consigliere Boldrini Renato.

Contrari MoVimento 5 Stelle e Difesa Civica.

**Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'articolo 24 del DLgs n. 175/2016 e smi alla data del 23/09/2016. Ricognizione partecipazioni dirette ed indirette detenute dal Comune di Rubano.**

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Passiamo al nono ed ultimo punto: «Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'articolo 24 del DLgs n. 175/2016 e smi alla data del 23/09/2016. Ricognizione partecipazioni dirette ed indirette detenute dal Comune di Rubano». Argomento trattato nella Commissione congiunta I e II il 21 settembre. Agli atti avete trovato la relazione molto articolata del Sindaco del 21 settembre in merito all'argomento.

Aprò la discussione. Consigliere Bigotto, prego.

**CONSIGLIERE BIGOTTO – MOVIMENTO 5 STELLE**

Riguardo ad ETRA. Esaminiamo punto per punto, società per società? È unica. Allora faccio un'osservazione. Volevo chiedere una precisazione di massima. Siccome si parla di razionalizzazione, il presidente del consiglio di sorveglianza prende 1.944 lordi, e i consiglieri 1.280 lordi, la mia domanda è: quante volte si riuniscono e quanto intensa è l'attività di questo

consiglio di sorveglianza. Non lo so, allora chiedo, perché è solo in questo modo che riesco a giustificare l'importo.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, consigliere Bigotto.

Raccogliamo se c'è qualche altro intervento. Consigliere Boldrini, prego.

**CONSIGLIERE BOLDRINI**

Esprimo il mio apprezzamento per la mole di lavoro che ha svolto il gruppo di lavoro e gli amministratori che hanno esaminato la situazione delle varie partecipate nel nostro Comune, e in particolare delle partecipate di ETRA. Considerato poi che le indicazioni che suggerirà questo Consiglio potrebbero non essere tenute in considerazione da ETRA. Credo però che tale mole di lavoro poteva essere di minor entità, qualora ETRA non avesse creato società terze e non avesse acquisito partecipazioni in altre società. Se oggi diciamo che una tale società partecipata da ETRA non è più strategica per gli obiettivi di ETRA, e deve essere dismessa o inglobata in ETRA stessa, mi chiedo perché a suo tempo ETRA l'ha creata o ne ha acquistato le quote? Poteva farlo liberamente? Doveva, come mi pare che avrebbe dovuto, chiedere l'assenso dei soci. I soci diedero l'assenso semplicemente, perché l'aveva chiesto ETRA?

Poi la partecipata ASI, assurda alle cronache dei quotidiani locali per un buco di bilancio nel 2015 di 185.490, che tornaconto portava ad ETRA la compartecipazione? La società *Sintesi* doveva essere sviluppata all'interno di ETRA stessa, non vi era bisogno di scorporarla se necessaria all'attività della società madre. Unica Energia, ETRA Energia, Telerete, 3.295.016 euro di perdita nel 2014, che cosa c'entrano con la raccolta, smaltimento e trattamento di rifiuti e con il servizio idrico integrato? La società Unica Energia in perdita di 100.497 euro ed EBS ETRA Biogas Schiavon in perdita di 219.533, che utilità apportano ad ETRA? E quando mai rientreranno degli investimenti effettuati con la vendita di energia elettrica da una mini centrale realizzata sul canale di irrigazione e con la vendita di biogas derivato da scarti e liquami agricoli? La Pronet, dedita alla manutenzione di impianti e rete di telecomunicazioni, in liquidazione, che non interessa a nessuno e sarà difficile vendere le relative quote, è stata compartecipata da ETRA per la manutenzione dei suoi impianti CB?

L'assessore Segato in una riunione di questo Consiglio, in tema della nostra compartecipata, disse che non si venga a dire che ETRA è un carrozzone. No, caro Assessore, facente parte del consiglio di vigilanza di ETRA, ETRA forse è qualcosa di più quando crea scatole cinesi e impone ai soci le sue strategie senza tenere conto delle indicazioni di essi e senza porre a disposizione di essi informazioni complete sulle sue partecipate, o informazioni nei confronti alla documentazione in possesso dei soci stessi, ancorché deliberare su uno statuto non approvato dall'assemblea dei soci e assumere personale in pianta stabile in barba al relativo regolamento. Le perdite delle società ASI, Telerete, Unica Energia, ETRA Biogas Schiavon, che più che una discarica è un pozzo mangiasoldi senza fine, ammontante tra il 2011 al 2015 complessivamente a 3.800.536 euro, chi li ripianerà? Naturalmente ETRA con la sua quota parte. Con i soldi degli amministratori responsabili degli interventi a perdere e con il miraggio del *business* dell'energia da fonti rinnovabili o alternative? No, naturalmente spalmandole sulle bollette che invia ai propri clienti. Poi si viene a dire che i cittadini non devono arrabbiarsi per le salature delle bollette ETRA. L'unica nota lieta che si riscontra su ETRA, è il bilancio positivo. Però quando essa distribuisce avanzo di bilancio ai soci con i soldi dei contribuenti, non mi trova d'accordo, perché essendo società pubblica senza fini di lucro, le cui entrate sono costituite dal pagamento delle bollette ai clienti, su cui ricade il costo dei rifiuti solidi urbani del servizio idrico, invece di distribuire i proventi ai soci, dovrebbe diminuire il costo del servizio.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, consigliere Boldrini.

Do la parola all'assessore Segato, prego.

**ASSESSORE SEGATO**

Grazie. Mi dispiace, perché ogni volta che si parla di ETRA sento dire un sacco di sciocchezze. Sciocchezze che si contraddicono da sole, perché se noi paghiamo una bolletta di rifiuti che è tra le più basse in Italia, l'ho ricordato quando ho presentato il piano finanziario: noi paghiamo meno di 100 euro per abitante a fronte di una media nazionale mi pare sui 159 euro ad abitante. Abbiamo una società che chiude in pareggio o in attivo, ma guardate che si tratta di un attivo minimo, che è fisiologico. Come il Comune chiude sempre con un attivo, così anche ETRA chiude con degli attivi, che delle volte derivano anche da delle restituzioni, di rimborsi fiscali. Ci sono una serie di motivazioni particolari e fino a quest'anno ETRA ha reinvestito i propri utili mettendoli a riserva. Quest'anno per la prima volta è stato deciso dai soci, proprio dai Sindaci, la distribuzione degli utili, quindi non si può accusare ETRA di fare quello che vuole e dire che non informa i poveri soci e poi scagionare sempre i Sindaci dalle decisioni. La distribuzione degli utili di ETRA è stata fatta quest'anno per volontà dell'assemblea, a differenza della riduzione delle bollette dell'anno scorso (meno 3 per cento), decisa dal consiglio di gestione su indicazione del consiglio di sorveglianza. Purtroppo bisogna dire le cose come stanno e dirle con precisione, quindi io non accetto nessuna delle due osservazioni, perché ho sentito un sacco di errori che vanno adesso precisati.

Partiamo dal più semplice. Poi parlerò della razionalizzazione, che forse è l'argomento che interessa di più. Consiglio di sorveglianza e consiglio di gestione. Consigliere bigotto, i termini. Il consiglio di gestione è quello che amministra ETRA, il consiglio di sorveglianza è quello che lo controlla, il consiglio di sorveglianza è composto da amministratori che percepiscono zero, tra cui il sottoscritto. Il consiglio di gestione, invece, è composto da amministratori (sono cinque), il presidente di ETRA, che è una società con ottocento dipendenti, 120 milioni di euro di fatturato, prende 1.900 euro al mese? *Okay*. Lavora tutti i giorni a ETRA e ovviamente si prende una serie di responsabilità che non sono responsabilità banali, perché ogni volta che un dipendente di ETRA fa un incidente per strada, c'è un infortunio, per cui non si raccoglie rifiuti, il presidente risponde e il consiglio di gestione risponde di appalti, di gare, di servizi a 1.900 euro al mese. Ora sfido chiunque a lavorare per una società con delle responsabilità di questo tipo, a 1.900 euro al mese. Lordi. Ma non è questo il punto, potrebbero anche essere netti, per quello che mi riguarda, perché non lo si fa per soldi. A maggior ragione, il consiglio di sorveglianza. Questo per chiarire un attimo, nel senso che è il consiglio di gestione.

Non sono d'accordo, quando si dice che ETRA è una società che crea scatole cinesi per fare affari strani. Abbiamo già detto che ETRA funziona bene, e lo dimostrano i costi che sosteniamo per far funzionare un servizio. Quindi uno può anche entrare nel merito di singole decisioni, di singoli dettagli, ma se io guardo al dettaglio quadro complessivo, non posso dire che ETRA funzioni male. Certo, può funzionare meglio. Ha abbassato le bollette, gestisce il servizio, ha sempre reinvestito gli utili, tranne quest'anno – come dicevo – per scelta dei Sindaci. Ha creato o partecipa ad una serie di società per alcuni motivi, e qui vengo al piano di razionalizzazione, così provo ad inquadrare anche qual è la situazione. Sostanzialmente dal 2014 in poi, la legge, il Governo ha chiesto a tutte le amministrazioni di fare una ricognizione di quelle che sono le società partecipate, controllate, quindi il sistema è molto complesso, ma sostanzialmente le amministrazioni pubbliche avevano delle società, hanno delle società o partecipano a delle società. Quindi dal 2014 si è detto fate una ricognizione di queste società, vi do tutta una serie di criteri: le società che rispondono a questi criteri, devono essere dismesse. Ad esempio: le società che hanno più amministratori che dipendenti, le società che sono in perdita da una serie di anni.



A meno che voi non sosteniate e non dimostrate che sono società, la cui partecipazione è essenziale. Questa norma non nasce dal contesto di Rubano o da contesti simili al nostro, nasce da altri contesti molto più problematici ovviamente, però il Comune di Rubano nel 2015, la Giunta fa quel piano operativo per la razionalizzazione, si crea questo gruppo di lavoro nel 2015; nel 2016 confermiamo il piano di lavoro e procediamo con queste razionalizzazioni. Nel 2016 arriva la legge Madia, che dice continuate con le ricognizioni annuali, ma entro il 30 settembre 2017 (dopodomani) fate una ricognizione straordinaria, quindi andate a verificare le partecipazioni. Qui si apre un grande dibattito, vi risparmio tutti i dettagli, ma sostanzialmente qualcuno dice: io faccio la ricognizione delle società controllate o partecipate direttamente. Per il Comune di Rubano, ETRA. Noi avevamo anche un'altra società, che era SETA, che era la società non ricordo in che anno è stata costituita (2002), era la società in cui erano state conferite tutte le reti idriche, quindi è stata creata una società che gestiva la rete idrica di proprietà delle Amministrazioni comunali. Mentre il servizio lo gestisce ETRA. Noi avevamo questa società, tant'è vero che la trovate nella relazione sulla partecipate, che però a dicembre 2016, a seguito di un percorso che è stato fatto piuttosto lungo, ma anche molto importante, è stata fusa dentro ETRA assieme alle altre due società di servizi che gestivano le reti, perché queste tre società avevano più amministratori che dipendenti, perché avevano degli amministratori, ma di fatto erano le società che gestivano le reti dei Comuni e di fatto avevano solo non la proprietà ma il possesso delle reti, mentre il servizio era tutto a carico di ETRA. In base a questa legge si è creata una società unica, quindi ETRA ha incorporato le tre società, tant'è vero che il capitale sociale di ETRA è quasi raddoppiato. Mi pare che sia 60 milioni adesso il costo. Prima era 30. Quindi noi sostanzialmente abbiamo solo ETRA. La normativa però dice, in un modo non chiarissimo, che bisogna controllare le società partecipate e anche le società controllate dalle partecipate: le sub partecipate. Qui c'è tutta una linea di indirizzo giurisprudenziale, che dice noi Comuni non dobbiamo arrivare a quel livello di analisi, perché la nostra quota di controllo dentro la partecipata è talmente piccola, che le partecipate delle partecipate sfuggono a questo controllo. In realtà c'è una visione opposta, secondo cui bisogna controllare tutto, e noi abbiamo scelto di controllare tutto. Quindi trovate nella relazione ETRA e le società in cui ETRA ha partecipazione. Queste società sono parte di una sedimentazione storica, e quindi sono delle società che sono state costituite anni fa, in cui ETRA ha delle partecipazioni. Per alcune di queste da anni l'indirizzo dato è di liquidarle. Ad esempio, la famosa Pronet o Telerete, che sono società in cui ETRA era entrata storicamente in un periodo in cui sembrava remunerativo partecipare a quelle società, in realtà sono società da cui ETRA sta cercando di uscire. Il problema è che se io ho una società in liquidazione e la metto in vendita, devo trovare un acquirente. La situazione nel caso di Pronet si complica in particolare, se uno dei soci è una società fallita. Quindi c'è un liquidatore al posto di un amministratore. Quindi c'è un processo di razionalizzazione che ETRA stessa ha avviato di liquidazione di questa società. Ce ne sono altre invece, e vorrei toccare solo le quattro che, secondo me, sono più importanti, società costituite e che secondo noi vale la pena tenere, perché hanno una motivazione di esistere. Queste società sostanzialmente sono una società che è stata creata per un impianto idroelettrico in un canale consortile fra Nove e Bassano. Non è proprio uno scolo. È una società che sostanzialmente ha la concessione per lo sfruttamento dell'acqua, ha tentato di accedere al primo bando di finanziamento per realizzare l'impianto, perché questo ovviamente vuol dire gestire l'acqua e produrre energia pulita; non ha ottenuto il finanziamento e non viene dismessa, perché ha la concessione già. Se io dovessi adesso cedere la società con una concessione, e poi un giorno arriva il finanziamento, dovrei rifare tutto l'iter per aprire una società. Allora abbiamo detto: teniamola fino al prossimo bando, vediamo se riesce ad accedere al prossimo bando per realizzare questo impianto. Se riesce ad ottenerlo, bene, diventerà un'attività in attivo e quindi diventa un elemento che porta un valore aggiunto ad ETRA, altrimenti verrà chiusa. L'impianto di Schiavonia EBS è un impianto, che fa

biogas, è un impianto in perdita perché nel frattempo sono crollati gli incentivi. Pensate al fotovoltaico. Stessa cosa: uno realizza un impianto, sapendo che ci sono gli incentivi dello Stato, nel tempo di realizzazione di questo impianto gli incentivi crollano e l'impianto non sta più in piedi. In questo momento stiamo decidendo se dismetterla o tenerla. L'indicazione più semplice, che è anche quella che viene, applicando la normativa in modo pedissequo, è di ricederla. È in perdita, la cedi? ETRA ha fatto un investimento di 3 milioni di euro, la vendo oggi, vale zero perché allo stato attuale è un impianto che non rende. Quindi io la metto in perdita, butto via i soldi. Oppure ragiono su una trasformazione, un potenziamento, meglio, di quell'impianto, passando dal biogas al biometano, in quel caso potrei vendere come metano da autotrasporto, autotrazione, in questo caso diventerebbe una impresa in attivo. Il problema è che non abbiamo ancora le tariffe, perché manca un decreto del Ministero che stabilisce le tariffe, i prezzi di vendita di questo biometano. Siamo tutti fermi, aspettando che arrivi questo decreto a decidere se questa impresa ha senso tenerla in vita, oppure no. Quello che volevo dire, così come inquadramento generale è questo.

La situazione che abbiamo noi oggi, noi abbiamo una società partecipata che ha delle società controllate, non sono tante; quelle in passivo hanno un'indicazione di essere dismesse già da tempo oppure le stiamo tenendo perché c'è una ragione, e le ragioni sono anche spiegate nella relazione. È una situazione che – io direi – ampiamente sotto controllo, rispetto a quella che è la problematica da cui nasce la norma: enti locali che avevano partecipazioni in società in perdita continua o piene di amministratori. Abbiamo fatto questo lavoro di ricognizione, stiamo dando a ETRA, come abbiamo fatto anche negli scorsi anni, delle indicazioni su cosa secondo noi deve essere fatto. Quindi ha ragione il Consigliere, quando dice che poi ETRA non è detto che segua le nostre indicazioni. Noi come soci diciamo: ETRA, secondo noi, tu devi dismettere questa società, dopo di che ETRA, con i suoi organi di gestione e la sua assemblea, è sovrana e decide così come ha deciso sugli utili. Ci tengo però a dire che l'assemblea di ETRA sono i Sindaci, quindi se il Comune di Rubano dice dismetti, l'assemblea va a dire dismetti, ma tutti gli altri Sindaci dicono tienila, purtroppo uno vale uno, nel senso che noi valiamo l'1,67 per cento di ETRA. Per cui noi esercitiamo sicuramente una funzione di controllo, nel senso che al di là della posizione personale (sono anche in consiglio di sorveglianza), come Comune negli anni scorsi, se andate a prendere le delibere, abbiamo sempre detto a ETRA quella che secondo noi è la nostra posizione. In questa ricognizione sostanzialmente noi diciamo vendi, ovviamente diciamo teniamo ETRA, perché riteniamo che sia il nostro valore aggiunto, quindi la nostra società partecipata ETRA deve restare per tutta una serie di motivi: che è in attivo, che funziona e che è strategica. Sulle sub partecipate noi diciamo a ETRA: noi abbiamo l'1 per cento, ti diamo queste indicazioni, per favore fai quello che ti diciamo. Dopo di che sarà ETRA ad accogliere o meno il nostro parere, come quello di tutti gli altri Comuni soci. Questa è la situazione.

Viveracqua, l'ultima che forse è quella di cui si hanno meno informazioni. Sintesi sostanzialmente ha la possibilità di partecipare a delle gare, è controllata da ETRA al 100 per cento, ma ha la possibilità di partecipare a delle gare a cui ETRA, essendo società *in house*, non potrebbe partecipare, quindi è vero che è una costola, ma è una costola che rende e quindi di fatto noi non vediamo un motivo per liquidarla. Piuttosto noi abbiamo detto di incorporarla, perché i dipendenti ovviamente sono dipendenti che di fatto comunque lavorano nello stesso contesto. È vero che non siamo innamorati di questa indicazione, nel senso che su questa, se ETRA sceglie un'altra linea, per noi va bene. Su ASI abbiamo già dato l'indicazione al tempo di venderla, tant'è vero che ETRA è scesa dal 40 al 20 per cento, l'indicazione è di vendere l'altro 20 per cento. ETRA Energia abbiamo detto di venderla, perché di fatto vende energia elettrica. Telerete e Pronet abbiamo detto che sono anni che la stanno vendendo. Viveracqua è una società particolare, qui come abbiamo spiegato anche gli uffici che nella relazione avevano suggerito di liquidarla, Viveracqua è stata costituita dalle società che gestiscono i servizi idrici del Veneto,

manca AIM, perché non poteva aderire, ma di fatto ci sono mi pare sette società dell'idrico, quindi ETRA, Veritas, ce n'è una di Treviso, un'altra di Vicenza, Acque Veronesi, praticamente la società dell'idrico, vi ricordo che le società dell'idrico emettono delle bollette con tariffe decise dall'Autorità dell'energia, quindi la bolletta dell'acqua non la decide ETRA, la decide un *Authority* a livello centrale, quindi non è che se la bolletta aumenta, è ETRA che spreca o mangia soldi. È l'*Authority* che decide che la bolletta va aumentata. Queste società si sono messe in rete per due motivi: uno per fare gare aggregate, quindi devo comprare dei camion? Invece di comprarne cinque io, cinque lei, cinque lui, ne compriamo quindici in una gara unica. In più, questo consorzio ha ottenuto un finanziamento dalla Banca d'investimenti europea (sono meccanismi un po' complicati), ma sostanzialmente abbiamo ottenuto 60 milioni di euro di finanziamento a tasso agevolato per gli investimenti nella rete idrica. Vi dico che ETRA non ne avrebbe avuto bisogno, nel senso che la liquidità per gli investimenti ETRA ce l'ha, però sono soldi in più a un tasso agevolato, quindi ETRA ha partecipato a questo sistema. Per la prima volta forse si è fatta rete a livello regionale. Su questa società, anche qui il motivo della dismissione è che ha più amministratori che dipendenti, ma i tre amministratori sono tre direttori delle tre più grosse società dell'idrico che partecipano senza percepire un euro. Quindi sono i tre direttori generali delle tre società, che gestiscono e amministrano questo consorzio. Quindi pochissimi costi di gestione a fronte di opportunità, economie di scala nelle gare, questo finanziamento di 60 milioni di euro, per cui per noi anche se ha più amministratori che dipendenti, va tenuta. Questa è la quarta forse importante.

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, assessore Segato.  
Consigliere Pilan, prego.

#### **CONSIGLIERE PILAN – DIFESA CIVICA**

Forse mi sfugge una cosa, la relazione tecnica fatta sulle partecipate di secondo livello è una relazione fatta da tecnici? E se sì, perché l'Amministrazione prende una decisione diversa. E se questo, quindi, possa avere rilievi da parte della Corte dei conti, visto che il tutto va ovviamente alla Corte dei conti. Dopo di che, a titolo informativo, sapere se si è a conoscenza dell'utile 2016 di ETRA. Se c'è il dato. A grandi linee. Perché ovvio che viene da dire sarebbe giusto, se non ci fosse utile, un delle tariffe. È anche vero che l'incidenza dell'utile sul patrimonio è di circa lo 0,3/0,4 per cento. Però ovvio che dal punto di vista del cittadino, preferirei che ETRA non avesse utili e pagare meno le bollette.

#### **ASSESSORE SEGATO**

Sugli utili, nel bilancio consolidato c'è il dato preciso. Ovviamente con bilanci di questo tipo l'obiettivo non è fare utili, ma poi ovviamente ballano delle cifre, per noi vedere il segno più è sempre meglio che vedere il segno meno. Devo dire la verità. L'obiettivo è mantenere gli utili al minimo, proprio anche per non pagare imposte sugli utili, che non è sicuramente una finalità di ETRA.

Sulla prima domanda, invece, la ricognizione viene fatta dal Consiglio comunale, la revisione, tant'è vero che la voterete adesso. Quindi c'è una relazione. Il Comune di Rubano ha costituito un gruppo di lavoro tecnico, che ha fatto una sua relazione, anzi, adesso mi correggerà il dottor Babetto nell'intervento se sbaglio, ma ogni capoaerea, perché ovviamente sono stati coinvolti sia l'area tecnica che l'area Affari giuridici che l'area economica, ogni capoaerea ha prodotto una relazione che è stata analizzata da questo gruppo di lavoro, che è arrivato poi a fare una relazione congiunta, che è stata presentata al Sindaco e alla Giunta, e il Sindaco l'ha fatta propria. Quindi è stata fatta una relazione puramente tecnica, sulla quale è stata fatta un'istruttoria, che poi ha

permesso alla Giunta di fare una serie di valutazioni al Sindaco che voi trovate nella delibera. Nella delibera c'è scritto nella relazione tecnica dice una cosa e il Sindaco, ovviamente condividendo con la Giunta, ne ritiene un'altra. Quindi è vero che questa comunicazione va fatta alla Corte dei conti, ma la comunicazione è la delibera del Consiglio, quindi sono i Consiglieri in realtà che decidono questa cosa. Il Sindaco la propone, ma sulla base di un'analisi tecnica fatta. Tutte queste relazioni, devo dire che è una mole molto corposa, poi...

*(Intervento fuori microfono)*

Sono queste le motivazioni. Ad esempio, l'informazione sui bond, sugli idrobond da 60 milioni di euro è un'informazione per noi rilevante. Giustamente la relazione tecnica parte da quelle che sono le previsioni normative, quindi quelle che sono le tipologie dicono: stante la normativa, questa società andrebbe dismessa. Quindi la loro proposta è andrebbe dismessa. Invece abbiamo aggiunto delle motivazioni, che sono di carattere non tanto politico, ma di una lettura che non è solamente l'applicazione di una norma, ma è anche legata alla storia. Di fatto sarà poi la delibera del Consiglio comunale che va alla Corte dei conti.

*(Intervento fuori microfono)*

Diciamo che la nostra indicazione è di un tipo, che può essere che ETRA decida da un'altra parte. Il controllo comunque è stato fatto a prescindere dalla nostra capacità di influire sulla scelta, perché ritenevamo giusto che anche noi andassimo a mettere il naso su queste cose. Le richieste fatte ad ETRA, infatti, sono state in tal senso: sono state chieste ad ETRA tutta una serie di informazioni per dire dai al Comune di Rubano, come socio, la possibilità di fare una serie di approfondimenti.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie assessore.

Do la parola al Sindaco, prego.

**SINDACO – DONI SABRINA**

Grazie. Aggiungo solo un'osservazione. Gli uffici che hanno fatto tutto il lavoro di approfondimento, di lettura di documenti, di analisi, vi assicuro hanno lavorato mesi a questa cosa, anche dialogando con altri Comuni a noi vicini che dovevano comunque produrre la ricognizione straordinaria, come noi, hanno prodotto la relazione che hanno presentato a me e alla Giunta e, rispetto a quella, la nostra posizione si discosta su quattro punti solamente, che vi sono già stati in parte illustrati. Uno è rispetto a Sintesi, l'ufficio proponeva la dismissione, la liquidazione e noi abbiamo invece proposto la fusione per incorporazione, motivando. Rispetto invece a EBS, che la relazione tecnica proponeva la liquidazione e invece noi abbiamo optato per attendere che dal Ministero arrivi questa pronuncia rispetto agli incentivi e valutare se quell'investimento, che è stato fatto, non possa invece non essere vanificato. Quindi l'abbiamo contingentata ancora per un po' di tempo, dopo di che se si valuterà che non è produttiva, la si chiuderà. Poi il terzo punto che si differenzia dalla proposta degli uffici, è quello relativo a Unica Energia, della centrale idroelettrica. Noi abbiamo in mano una concessione, che ci dispiace al momento perdere, ma se poi si verificherà che non riusciamo a metterla a profitto, va bene, si chiuderà, ma anche lì diciamo successivamente se gli obiettivi non verranno raggiunti, si valuterà l'alienazione. L'abbiamo detto anche noi. L'ultimo il punto del consorzio Viveracqua, che oggettivamente ha più amministratori rispetto ai dipendenti, ma gli amministratori – come ha spiegato l'Assessore – sono i presidenti, i direttori delle società, il direttore di ETRA per

esempio, quindi non ha senso in questo caso ragionare con l'applicazione pedissequa della norma. E mi risulta che la norma preveda comunque un discostarsi da quello che tecnicamente la norma prevede, se vengono apportate delle motivazioni. Quindi mi pare che siano state ampiamente motivate le scelte che si differenziano e si discostano dalla procedura puramente tecnica. Quindi mi sento assolutamente tranquilla rispetto a questa relazione.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie Sindaco.

Se non ci sono altri interventi, metto in votazione la proposta n. 51.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Favorevoli Vivere Rubano, Rubano Futura, consigliere Boldrini Renato.

Si astengono MoVimento 5 Stelle e Difesa Civica.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Favorevoli Vivere Rubano, Rubano Futura, consigliere Boldrini Renato.

Si astengono MoVimento 5 Stelle e Difesa Civica.

Grazie a tutti. Ricordo la disponibilità di Fantin per raccogliere l'eventuale quota per il progetto di *Avviso Pubblico* e vi auguro una buona serata.

*La seduta termina alle ore 22.20.*

**Indice generale**

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	1
SEGRETARIO GENERALE.....	1
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	1
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	1
CONSIGLIERE PILAN – DIFESA CIVICA.....	1
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	1
SEGRETARIO GENERALE.....	1
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	1
CONSIGLIERE FANTIN – RUBANO FUTURA.....	1
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	2
<b>Lettura verbali seduta precedente del 20 giugno 2017</b>	<b>2</b>
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	2
<b>Mozione presentata dal gruppo consiliare Forza Rubano per l’installazione di rastrelliere per biciclette in Piazza M.L. King a Rubano</b>	<b>3</b>
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	3
CONSIGLIERE PEDRON – FORZA RUBANO.....	3
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	4
SINDACO – DONI SABRINA.....	4
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	5
CONSIGLIERE BOLDRINI.....	5
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	5
CONSIGLIERE PEDRON – FORZA RUBANO.....	5
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	5
SINDACO – DONI SABRINA.....	6
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	6
<b>Ratifica delibera adottata dalla Giunta comunale n. 62 del 03/08/2017 «Approvazione variazione urgente al bilancio di previsione 2017/19»</b>	<b>6</b>
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	6
<b>Approvazione bilancio consolidato esercizio 2016</b>	<b>6</b>
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	6
<b>Approvazione variazioni al bilancio di previsione 2017/19</b>	<b>7</b>
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	7
CONSIGLIERE BOLDRINI.....	7
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	7
CONSIGLIERE BOLDRINI.....	7
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	7
CONSIGLIERE PEDRON – FORZA RUBANO.....	8
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	8
SINDACO – DONI SABRINA.....	8
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	8
ASSESSORE SEGATO.....	8
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	8

<b>Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2018/20</b>	<b>8</b>
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	9
CONSIGLIERE BIGOTTO – MOVIMENTO 5 STELLE.....	9
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	9
CONSIGLIERE BOLDRINI.....	9
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	10
SINDACO – DONI SABRINA.....	10
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	11
CONSIGLIERE BOLDRINI.....	11
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	12
CONSIGLIERE BIGOTTO – MOVIMENTO 5 STELLE.....	12
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	12
SINDACO – DONI SABRINA.....	12
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	13
<b>Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi alla data del 31/08/2017</b>	<b>13</b>
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	13
CONSIGLIERE BOLDRINI.....	14
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	14
CONSIGLIERE BIGOTTO – MOVIMENTO 5 STELLE.....	14
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	14
ASSESSORE GATTO.....	14
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	15
SINDACO – DONI SABRINA.....	15
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	16
SEGRETARIO GENERALE.....	16
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	16
<b>Approvazione bilancio sociale di metà mandato 2014/16</b>	<b>17</b>
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	17
CONSIGLIERE PILAN – DIFESA CIVICA.....	17
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	17
CONSIGLIERE BOLDRINI.....	17
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	18
CONSIGLIERE BIGOTTO – MOVIMENTO 5 STELLE.....	18
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	18
SINDACO – DONI SABRINA.....	18
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	20
ASSESSORE GATTO.....	20
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	20
CONSIGLIERE BIGOTTO – MOVIMENTO 5 STELLE.....	21
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	21
SINDACO – DONI SABRINA.....	21
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	21
CONSIGLIERE PILAN – DIFESA CIVICA.....	21
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	22
SINDACO – DONI SABRINA.....	22
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	22

**Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'articolo 24 del DLgs n. 175/2016 e smi alla data del 23/09/2016. Ricognizione partecipazioni dirette ed indirette detenute dal Comune di Rubano** **22**

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	22
CONSIGLIERE BIGOTTO – MOVIMENTO 5 STELLE.....	22
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	23
CONSIGLIERE BOLDRINI.....	23
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	24
ASSESSORE SEGATO.....	24
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	27
CONSIGLIERE PILAN – DIFESA CIVICA.....	27
ASSESSORE SEGATO.....	27
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	28
SINDACO – DONI SABRINA.....	28
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	29